



24 gennaio 2024

Piano d'azione 2024-2027 della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030



Indice

1	Introduzione	4
2	Attuazione e rendicontazione.....	6
3	Attuazione del primo piano d'azione (2021–2023)	6
4	Panoramica delle nuove misure	7
5	Misure	9
5.1	Consumo e produzione sostenibili	9
5.1.1	Promuovere e consentire modelli di consumo sostenibili	9
	Misura 1 – Messa a disposizione di dati degli ecoinventari come set di dati digitali liberamente accessibili. 9	
	Misura 2 – Analisi delle ricadute internazionali positive e negative della Svizzera..... 11	
5.1.2	Garantire la prosperità e il benessere preservando le risorse naturali	12
	Misura 3 – Iniziativa «Vivere meglio»..... 13	
5.1.3	Accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili in Svizzera e all'estero..	14
	Misura 4 – Rilevazione di indicatori internazionali sull'alimentazione sana e sostenibile..... 14	
	Misura 5 – Modellizzazione di scenari futuri per l'agricoltura e la filiera alimentare della Svizzera e stima delle ripercussioni dal punto di vista della sostenibilità	15
	Misura 6 – Lavori di base sugli approcci per la sostenibilità nelle relazioni commerciali..... 16	
5.1.4	Rafforzare la responsabilità sociale d'impresa in Svizzera e all'estero.....	18
5.2	Clima, energia e biodiversità	18
5.2.1	Ridurre le emissioni di gas serra e gestire gli effetti dei cambiamenti climatici	18
	Misura 7 – Elaborazione di una strategia e di un piano d'azione per l'adattamento ai cambiamenti climatici per il periodo successivo al 2025	19
	Misura 8 – «Gli alberi escono dal bosco»: promozione del patrimonio arboreo nello spazio rurale e urbano	20
	Misura 9 – Consulenza energetica qualificata per i monumenti storici: obiettivo emissioni nette pari a zero	21
	Misura 10 – Sviluppo e attuazione di una strategia di sostenibilità per i musei e le collezioni della Confederazione.....	22
5.2.2	Ridurre il consumo di energia, utilizzare l'energia in maniera più efficiente e sviluppare le energie rinnovabili	23
	Misura 11 – Dialogo, buone pratiche e scambio di esperienze per portare avanti pianificazioni solari	23
5.2.3	Conservare, utilizzare in modo sostenibile, promuovere e ripristinare la biodiversità..	24
	Misura 12 – Primo svolgimento del monitoraggio dello sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo.....	24
	Misura 13 – Studio sul ripristino dei suoli urbani impermeabilizzati e sistemazione prossima allo stato naturale come misura efficace contro le isole di calore urbane.....	26
5.3	Pari opportunità e coesione sociale	27
5.3.1	Incoraggiare l'autodeterminazione di ogni singolo individuo	27
	Misura 14 – Attuazione delle raccomandazioni del Rapporto nazionale sulla salute 2020	27
	Misura 15 – Attuazione dell'approccio One Health per la Svizzera.....	29
	Misura 16 – Elaborazione di un piano d'azione per lottare contro la penuria di alloggi.....	30
5.3.2	Garantire la coesione sociale	31
	Misura 17 – Istituzione di una rete partecipativa	31
	Misura 18 – Valutazione degli uffici esterni di segnalazione per i centri federali d'asilo di Zurigo e Basilea33	
5.3.3	Garantire l'effettiva uguaglianza tra donna e uomo	34
	Misura 19 – Aggiornamento del manuale per le PMI per la conciliabilità tra lavoro e famiglia	34
5.4	I motori dello sviluppo sostenibile.....	35
5.4.1	Contributo della società civile	35
5.4.2	Contributo dell'economia.....	35

5.4.3	Sostenibilità nel mercato finanziario	36
5.4.4	Formazione, ricerca e innovazione	36
	Misura 20 – Integrazione di educazione, ricerca e innovazione (ERI) come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile» nel messaggio ERI 2025–2028	36
5.5	La Confederazione come esempio da seguire.....	37
5.5.1	La Confederazione come acquirente	37
5.5.2	La Confederazione come proprietario di unità rese autonome	38
	Misura 21 – Rafforzamento dello sviluppo sostenibile nell'ambito degli obiettivi strategici delle unità rese autonome	38
5.5.3	La Confederazione come investitore	39
5.5.4	La Confederazione come datore di lavoro	40
5.5.5	La Confederazione come consumatore di risorse naturali	40
	Misura 22 – Basi e strumenti per la gestione sostenibile degli immobili pubblici.....	40
6	Elenco delle abbreviazioni.....	42

1 Introduzione

Il rapporto nazionale della Svizzera sull'attuazione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030) mostra che la Svizzera non è ancora sulla buona strada per raggiungere tutti e 17 gli obiettivi entro il 2030, né sul piano della politica interna né su quello della politica estera. La Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030 (SSS 2030) definisce il quadro per attuare l'Agenda 2030 in Svizzera. I tre ambiti tematici prioritari «Consumo e produzione sostenibili», «Clima, energia e biodiversità» e «Pari opportunità e coesione sociale» comprendono le tematiche con la maggiore necessità di intervento e di coordinamento. La Confederazione intende portare avanti e rafforzare il suo impegno per raggiungere gli obiettivi e per attuare la SSS 2030. A tal fine, ha elaborato un nuovo piano d'azione per il periodo 2024–2027.

Il presente piano d'azione, che fa seguito al primo per il periodo 2021–2023, concretizza la SSS 2030 mediante nuove misure selezionate a livello federale. Secondo le linee guida per la politica federale di cui alla SSS 2030¹, tutti gli uffici federali sono invitati a contribuire, nel quadro delle proprie competenze, all'attuazione dell'Agenda 2030 e della SSS 2030. In tutti gli ambiti politici esistono già molti strumenti e misure che vi contribuiscono in maniera significativa (v. fig. 1). Questi sono stabiliti nel quadro dei regolari processi decisionali nei rispettivi ambiti politici.

Strumenti e misure per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SSS 2030

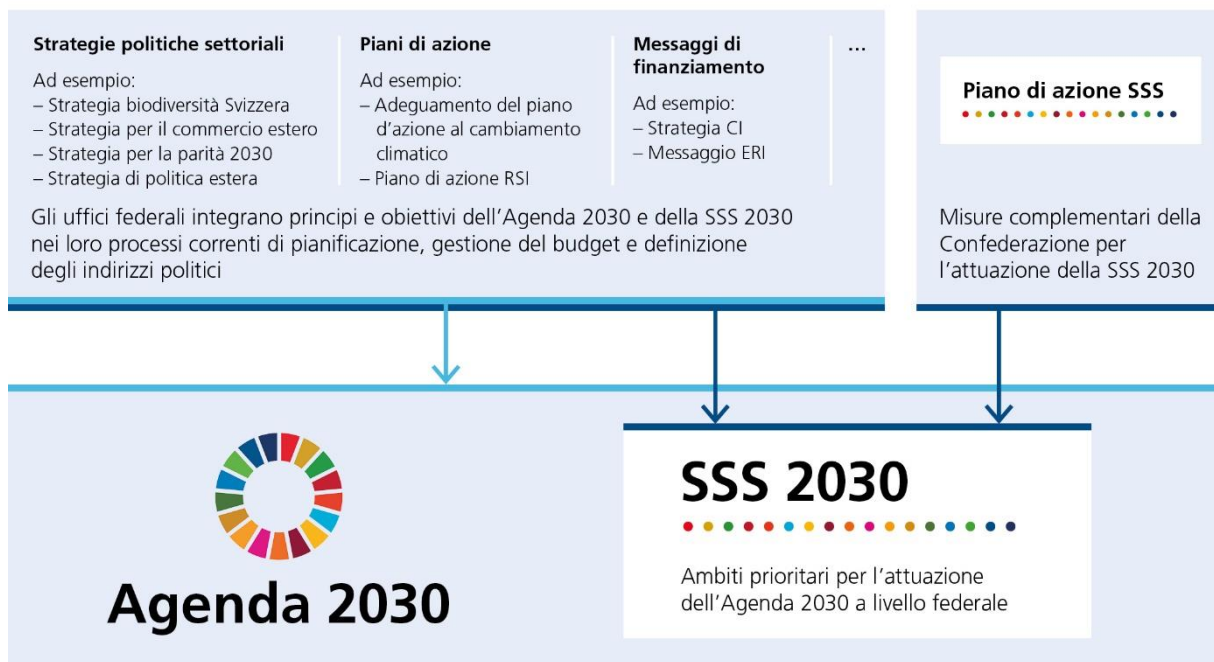


Figura 1 – Strumenti e misure a livello federale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SSS 2030

Parallelamente all'elaborazione e alla pubblicazione del presente piano d'azione è stato messo a punto un Rapporto intermedio sull'attuazione della SSS 2030, che informa in merito all'attuazione del Piano d'azione 2021–2023 analizzando i progressi e le sfide correlati all'attuazione della SSS 2030. Questo rapporto è basato ad esempio sulle informazioni ricavate dal bilancio sull'attuazione 2018–2022 e dal rapporto nazionale 2022. Per numerose tematiche nelle quali il rapporto intermedio individua sfide esistono già strumenti e misure per affrontarle. Di seguito, ricorrendo ad alcuni esempi, vengono illustrati i lavori correnti.

- L'obiettivo di ridurre notevolmente l'impronta materiale per abitante, in linea con l'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 °C stabilito dall'accordo di Parigi sul clima, è un obiettivo ambizioso. In merito alla tematica dell'**economia circolare** sono in corso importanti lavori, ad esempio in merito all'[iniziativa parlamentare 20.433 Rafforzare l'economia](#)

¹ [SSS 2030](#), pag. 9

[circolare svizzera](#) nonché l'elaborazione di misure per un uso parsimonioso delle risorse nel quadro del [rapporto «Mesures de la Confédération pour préserver les ressources et assurer l'avenir de la Suisse \(économie verte\)»](#) (disponibile in tedesco e in francese).

- La trasformazione verso un **sistema alimentare sostenibile** è fondamentale per conservare le basi naturali della vita e dell'economia. Negli ultimi anni sono stati portati avanti lavori di grande rilievo: ad esempio, dal [Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola](#) si evince in che modo la filiera agroalimentare svizzera potrà contribuire in misura ancora maggiore alla sicurezza alimentare di domani. Nel settore alimentare, la Strategia nutrizionale svizzera e le raccomandazioni nutrizionali vengono aggiornate tenendo conto di aspetti legati alla sostenibilità.
- L'abrogazione o la riforma di diversi sussidi che compromettono la **biodiversità** si prospettano difficili. In uno studio preliminare, la Confederazione sta analizzando l'impatto di otto aiuti finanziari. Nel 2024 vengono presentate le proposte di riforma sulla base di questo esame approfondito. Inoltre, ogni sei anni tutti gli strumenti esistenti sono sottoposti a un riesame dei sussidi. All'inizio del 2022 l'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha integrato nel relativo questionario domande guida su interessi pubblici contrastanti come pure su distorsioni del mercato ed externalità negative.
- Negli ultimi anni non si è riusciti a ridurre il **tasso di povertà**. Con l'attuazione della [Piattaforma nazionale di prevenzione e lotta contro la povertà 2019–2024](#), la Confederazione si impegna a ridurre la povertà in Svizzera. Entro la metà del 2024 è prevista la pubblicazione di un rapporto sulle misure adottate e sul relativo impatto. Inoltre, è in preparazione un [Monitoraggio della povertà a livello nazionale](#). Il monitoraggio metterà a disposizione le conoscenze delle procedure di gestione per prevenire e combattere in modo efficace la povertà in Svizzera. La pubblicazione del primo rapporto è prevista per la fine del 2025.
- Per quanto riguarda la **parità tra donne e uomini** rimangono ancora diverse sfide. Con la [Strategia Parità 2030](#), adottata nell'aprile del 2021, la Confederazione dispone di uno strumento efficace che prevede misure volte a promuovere la parità tra donne e uomini. Un altro importante strumento è il [Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022–2026](#), che comprende misure per prevenire e lottare contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.
- Il **mercato finanziario** gioca un ruolo fondamentale per lo sviluppo sostenibile e per la creazione di un'economia proiettata verso il futuro. Nel suo [rapporto per una piazza finanziaria sostenibile](#), il Consiglio federale ha stabilito 15 misure per il periodo 2022–2025 che consentiranno alla piazza finanziaria svizzera di consolidare la posizione preminente che ricopre a livello mondiale nella finanza sostenibile.
- Sul **piano internazionale**, per la Svizzera affiancare i Paesi in via di sviluppo nell'attuazione dell'Agenda 2030 rientra negli obiettivi della [Strategia di cooperazione internazionale \(CI\) 2025–2028](#). I quattro obiettivi della strategia, che si completano a vicenda, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e in particolare alla riduzione della povertà.

Il rilevamento dettagliato delle misure e degli strumenti esistenti a livello federale avviene attraverso la piattaforma online [SDGital2030](#), interamente aggiornata a cadenza quadriennale. Per evitare doppioni, nel presente piano d'azione si rinuncia a elencare in modo esaustivo tutte le strategie, i piani d'azione e le misure rilevanti ai fini dell'attuazione della SSS 2030. Per illustrare la portata attuale dell'impegno per uno sviluppo sostenibile nei diversi ambiti della politica settoriale e trasversale a livello federale, si fa riferimento a titolo di esempio ad alcune delle misure e degli strumenti in vigore.

Il Piano d'azione della SSS 2030 è da intendere come complemento agli strumenti e alle misure esistenti. Può rappresentare un valore aggiunto in particolare in quegli ambiti non ancora trattati dagli strumenti esistenti nella politica settoriale, per i quali è necessaria una collaborazione intersettoriale o che implicano sfide particolari.

Dopotutto, in ogni campo d'azione le misure del piano d'azione danno solo un contributo limitato al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) in Svizzera. Sebbene in numerosi campi d'azione siano stati intrapresi o già compiuti importanti passi avanti, per raggiungere i 17 obiettivi globali di sviluppo sostenibile entro il 2030 in tutti gli ambiti politici sono indispensabili contributi rafforzati e un'azione decisa da parte di tutti gli attori a tutti i livelli statali.

2 Attuazione e rendicontazione

Le misure di cui al piano d'azione vengono attuate e finanziate dai servizi federali competenti in accordo con altri servizi federali responsabili a livello di contenuti e, in parte, con la collaborazione dei Cantoni o di altri attori sociali. I servizi federali assicurano le risorse umane e finanziarie necessarie per l'attuazione nel quadro dei loro preventivi approvati. Il Consiglio direttivo Agenda 2030 viene informato a cadenza semestrale sullo stato dell'attuazione delle misure.

All'inizio della prossima legislatura (gennaio 2028), il Consiglio federale presenterà un rendiconto sull'attuazione del presente piano d'azione e, possibilmente in concomitanza con il messaggio sul programma di legislatura, adotterà un nuovo piano d'azione della SSS 2030. Invita anche i Cantoni, i Comuni e organizzazioni della società civile, dell'economia e della comunità scientifica a elaborare misure e piani d'azione propri per l'attuazione dell'Agenda 2030.

3 Attuazione del primo piano d'azione (2021–2023)

Il presente piano d'azione fa seguito al [Piano d'azione 2021–2023](#). Delle 22 misure del primo piano d'azione, 21 hanno potuto essere attuate e portate a termine, raggiungendo i traguardi previsti. Per quattro delle misure portate a termine, il Piano d'azione 2024–2027 prevede un proseguimento dei lavori. Una misura portata a termine (n. 18) ha inoltre uno stretto legame tematico con una misura contenuta nel Piano d'azione 2024–2027 (n. 20). Ulteriori informazioni sull'attuazione delle 22 misure sono disponibili nel Rapporto intermedio sull'attuazione della SSS 2030.

N.	Titolo della misura	Stato dell'attuazione	Ulteriore sviluppo nel Piano d'azione 2024–2027
1	Riduzione degli sprechi alimentari	Conclusa	
2	Aggiornamento della strategia sul clima per l'agricoltura	Conclusa	
3	Determinazione della baseline del numero di aziende agricole che producono in modo particolarmente ecologico e nel rispetto degli animali	Conclusa	
4	Dialoghi per un sistema alimentare sostenibile	Conclusa	
5	Strategia per lo sviluppo, la promozione e l'utilizzo di carburanti sostenibili per l'aviazione	Conclusa	
6	Elaborazione di una strategia di gestione del sottosuolo per la Svizzera	Conclusa	
7	«Gli alberi escono dal bosco»: studio di fattibilità in vista di un approccio sistemico di promozione del patrimonio arboreo e dei servizi ecosistemici	Ulteriore sviluppo nel Piano d'azione 2024–2027	8 – «Gli alberi escono dal bosco»: promozione del patrimonio arboreo nello spazio rurale e urbano
8	Chiarimento di eventuali ampliamenti dei principi per il monitoraggio dello sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo	Ulteriore sviluppo nel Piano d'azione 2024–2027	12 – Primo svolgimento del monitoraggio dello sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo
9	Elaborazione di una strategia per l'adattamento dei boschi al cambiamento climatico	Conclusa	
10	Rafforzamento della coesione sociale nei quartieri e negli agglomerati	Conclusa	
11	Creazione di un'istituzione nazionale per i diritti umani	Conclusa	
12	Creazione di un centro di competenza nazionale per la consulenza alle vittime di razzismo	Parzialmente conclusa (proseguimento dei lavori)	
13	Chiarimento della responsabilità e del coordinamento della protezione contro la discriminazione delle persone LGBTI	Conclusa	

14	Miglioramento dei dati sulle discriminazioni delle persone LGBTI	Conclusa	
15	Revisione della strategia di politica economica esterna	Conclusa	
16	Rafforzamento del monitoraggio delle disposizioni relative al commercio e allo sviluppo sostenibile negli accordi di libero scambio e miglioramento della trasparenza dei processi	Conclusa	
17	Elaborazione di un'attuazione vincolante delle raccomandazioni della Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) per le aziende svizzere dell'intera economia	Conclusa	
18	Rafforzamento dello sviluppo sostenibile negli obiettivi strategici dei settori educazione, ricerca e innovazione (ERI)	Conclusa	20 – Integrazione di educazione, ricerca e innovazione (ERI) come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile» nel messaggio ERI 2025–2028
19	Rafforzamento dello sviluppo sostenibile nell'ambito degli obiettivi strategici delle unità rese autonome	Ulteriore sviluppo nel Piano d'azione 2024–2027	21 – Rafforzamento dello sviluppo sostenibile nell'ambito degli obiettivi strategici delle unità rese autonome
20	Dichiarazione di impegno per una coltivazione sostenibile delle aree verdi da parte della pubblica amministrazione, compresa la rinuncia alla torba	Conclusa	
21	Gestione sostenibile degli immobili pubblici	Ulteriore sviluppo nel Piano d'azione 2024–2027	22 – Basi legali e strumenti per la gestione sostenibile degli immobili pubblici
22	Rapporto della Confederazione sulla sostenibilità	Conclusa	

Tabella 1 – Attuazione delle misure del Piano d'azione 2021–2023

4 Panoramica delle nuove misure

Il presente piano d'azione è costituito da 22 misure che dovranno essere attuate tra il 2024 e il 2027. Si tratta di nuove misure in ambiti che presentano opportunità, lacune o necessità di intervento per l'attuazione dell'Agenda 2030 e, specificatamente, della SSS 2030. Le misure sono nuove nel senso che non sono già state approvate dal Consiglio federale in un altro ambito. Tutte si fondano sulle basi legali vigenti.

Le diverse misure non sono tutte della stessa portata. Nel piano d'azione si ritrovano, pertanto, sia misure di livello strategico sia altre che contribuiscono al miglioramento della base di dati relativa a una determinata tematica oppure mandati d'esame per misure da concretizzare ulteriormente. Uno dei motivi alla base è che anche la necessità di intervento non è sempre la stessa all'interno degli orientamenti strategici della SSS 2030. Va sottolineato che per l'attuazione della SSS 2030 ogni contributo conta, sia esso sotto forma di lavori preliminari, campagne di sensibilizzazione o strategie dettagliate.

La seguente panoramica illustra in quali campi d'azione della SSS 2030 le misure previste dal piano d'azione contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi. Le misure che forniscono contributi in più di un campo d'azione sono riportate più volte. Nel campo d'azione principale, queste misure sono contrassegnate con un colore più forte.

Ambiti tematici prioritari <div>2</div>	Consumo e produzione sostenibili		Clima, energia e biodiversità		Pari opportunità e coesione sociale	
	Promuovere e consentire modelli di consumo sostenibili <div>126522</div>		Ridurre le emissioni di gas serra e gestire gli effetti dei cambiamenti climatici <div>35789111022</div>		Incoraggiare l'autodeterminazione di ogni singolo individuo <div>141516</div>	
	Garantire la prosperità e il benessere preservando le risorse naturali <div>13522</div>		Ridurre il consumo di energia, utilizzare l'energia in maniera più efficiente e sviluppare le energie rinnovabili <div>91122</div>		Garantire la coesione sociale <div>3101718</div>	
	Accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili in Svizzera e all'estero <div>4568</div>		Conservare, utilizzare in modo sostenibile, promuovere e ripristinare la biodiversità <div>58121322</div>		Garantire l'effettiva uguaglianza tra donna e uomo <div>19</div>	
	Rafforzare la responsabilità sociale d'impresa in Svizzera e all'estero <div>1</div>					
Motori per lo sviluppo sostenibile <div>2</div>	Contributo della società civile <div>4</div>					
	Contributo dell'economia <div>4621</div>					
	Sostenibilità nel mercato finanziario <div>21</div>					
	Formazione, ricerca e innovazione <div>42021</div>					
La Confederazione come esempio da seguire <div>10</div>	La Confederazione come acquirente <div>1</div>	La Confederazione come proprietario di unità autonome <div>21</div>	La Confederazione come investitore	La Confederazione come datore di lavoro	La Confederazione come consumatore di risorse naturali <div>22</div>	<div>1</div> Messa a disposizione di dati degli ecoinventari come set di dati digitali liberamente accessibili
						<div>2</div> Analisi delle ricadute internazionali positive e negative della Svizzera
						<div>3</div> Iniziativa «Vivere meglio»
						<div>4</div> Rilevazione di indicatori internazionali sull'alimentazione sana e sostenibile
						<div>5</div> Modellizzazione di scenari futuri per l'agricoltura e la filiera alimentare della Svizzera e stima delle ripercussioni dal punto di vista della sostenibilità
						<div>6</div> Lavori di base sugli approcci per la sostenibilità nelle relazioni commerciali
						<div>7</div> Elaborazione di una strategia e di un piano d'azione per l'adattamento ai cambiamenti climatici per il periodo successivo al 2025
						<div>8</div> «Gli alberi escono dal bosco»: promozione del patrimonio arboreo nello spazio rurale e urbano
						<div>9</div> Consulenza energetica qualificata per i monumenti storici: obiettivo emissioni nette pari a zero
						<div>10</div> Sviluppo e attuazione di una strategia di sostenibilità per i musei e le collezioni della Confederazione
						<div>11</div> Dialogo, buone pratiche e scambio di esperienze per portare avanti pianificazioni solari
						<div>12</div> Primo svolgimento del monitoraggio dello sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo
						<div>13</div> Studio sul ripristino dei suoli urbani impermeabilizzati e sistemazione prossima allo stato naturale come misura efficace contro le isole di calore urbane
						<div>14</div> Attuazione delle raccomandazioni del Rapporto nazionale sulla salute 2020
						<div>15</div> Attuazione dell'approccio One Health per la Svizzera
						<div>16</div> Elaborazione di un piano d'azione per lottare contro la penuria di alloggi
						<div>17</div> Istituzione di una rete partecipativa
						<div>18</div> Valutazione degli uffici esterni di segnalazione per i centri federali d'asilo di Zurigo e Basilea
						<div>19</div> Aggiornamento del manuale per le PMI per la conciliabilità tra lavoro e famiglia
						<div>20</div> Integrazione di educazione, ricerca e innovazione (ERI) come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile» nel messaggio ERI 2025–2028
						<div>21</div> Rafforzamento dello sviluppo sostenibile nell'ambito degli obiettivi strategici delle unità rese autonome
						<div>22</div> Basi e strumenti per la gestione sostenibile degli immobili pubblici

Figura 2 – Panoramica delle misure del Piano d'azione 2024–2027 e assegnazione ai campi d'azione della SSS 2030

5 Misure

Il piano d'azione è strutturato secondo i campi d'azione della SSS 2030 (sottotemi «Ambiti tematici prioritari», «Motori per lo sviluppo sostenibile» e «La Confederazione come esempio da seguire»). Anche se una misura può contribuire al raggiungimento degli obiettivi in più di un campo d'azione (v. Figura 2 – Panoramica delle misure del Piano d'azione 2024-2027 e assegnazione ai campi d'azione della SSS 2030), di seguito ogni misura viene attribuita al campo d'azione in cui può avere maggiormente effetto.

Per ogni misura viene fatto riferimento alle basi specifiche su cui si fonda. Nella tabella all'inizio di ogni campo d'azione è inoltre riportata una selezione delle strategie, delle misure e degli strumenti esistenti nelle politiche settoriali e intersettoriali corrispondenti nonché i link a SDGital2030, dove si possono consultare tutte le misure e tutti gli strumenti.

5.1 Consumo e produzione sostenibili

5.1.1 Promuovere e consentire modelli di consumo sostenibili

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Aiuti finanziari alle organizzazioni di consumatori • Promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, in particolare sostenendo la fondazione éducation21 • Calcolatrice «mobitool» per confronti nel settore della mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 12.8 – SDGital2030 • Obiettivo 12.c – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 1 – Messa a disposizione di dati degli ecoinventari come set di dati digitali liberamente accessibili

Misura su richiesta del DATEC

Breve descrizione della misura

La Confederazione garantisce che gli ecoinventari elaborati per l'Amministrazione federale siano liberamente accessibili come set di dati digitali. Dati di ecoinventari trasparenti e coerenti costituiscono il presupposto per il calcolo di ecobilanci consolidati. Gli ecobilanci servono per poter valutare e considerare le ripercussioni ecologiche prendendo decisioni di natura politica, amministrativa e nell'economia privata. Così facendo si tiene conto di tutte le ripercussioni ecologiche nella catena di approvvigionamento, nel consumo e nello smaltimento. Gli ecobilanci si sono affermati a livello mondiale come strumento basato su fatti e su standard ISO. Vengono utilizzati per confrontare l'impatto ambientale di prodotti, servizi, misure e aziende.

La misura si prefigge di aumentare l'accessibilità e il numero di persone e organizzazioni che utilizzano dati finanziati attraverso fondi pubblici. I dati liberamente accessibili sono particolarmente utili per le piccole e medie imprese (PMI), possono essere utilizzati per elaborare bilanci ambientali e climatici (ad es. secondo il Greenhouse Gas Protocol) o anche per il calcolo di dichiarazioni ambientali di prodotto (secondo EN 15804).

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione di una versione aggiornata della banca dati sugli ecoinventari da parte dell'UFAM e secondo la Strategia Open Government Data
-----------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Annualmente: pubblicazione degli ecoinventari nuovi e aggiornati da parte dell'UFAM • Almeno una volta entro il 2027: aggiornamento periodico dei dati per la raccomandazione della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) 2009/1:202* «Dati dell'ecobilancio nel settore della costruzione» basandosi sui dati degli ecoinventari messi a disposizione dall'UFAM. In tal modo viene garantito che l'impatto ambientale di diversi prodotti nel settore della costruzione possa essere confrontato sulla base di una banca dati coerente e per mezzo di un indicatore aggregato appropriato per la Svizzera. • Entro il 2024: aggiornamento degli ecoinventari che fungono da base per la calcolatrice «mobitool» per confronti nel settore della mobilità
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DATEC (UFAM)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (ARE, USTRA, UFT, UFAC, UFE), DFI (USAV), DFF (KBOB), DEFR (UFAG, settore dei PF)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>I Cantoni, le Città e i Comuni sono rappresentati ad esempio nell'ambito della piattaforma Dati dell'ecobilancio nel settore della costruzione della KBOB da ecobau e dal Consorzio dei committenti privati professionali (IPB). Fanno parte di questa piattaforma anche rappresentanti dell'economia e della comunità scientifica.</p> <p>Elaborando o aggiornando dati di ecoinventari, solitamente sono necessari dati di base degli attori economici relativi ai consumi di risorse e ai processi. Di regola, il controllo della qualità viene effettuato da specialisti con esperienza professionale nel settore economico corrispondente.</p> <p>Il coordinamento all'interno dell'Amministrazione federale e con imprese parastatali (FFS, La Posta, Swisscom ecc.) avviene attraverso il gruppo di coordinamento Life Cycle Assessment (LCA).</p> <p>Vi sono scambi regolari e collaborazioni con l'associazione privata ecoinvent, il cui ente responsabile è composto da rappresentanti del settore dei PF.</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 10e della legge del 7 ottobre 1983 sulla protezione dell'ambiente • Legge del 17 dicembre 2004 sulla trasparenza • Strategia Open Government Data 2019–2023 (CF 2018) • Banca dati ecoinventario dell'Amministrazione federale (UFAM 2022) • Raccomandazione 2009/1:2022 della KBOB «Dati dell'ecobilancio nel settore della costruzione», ampiamente basata su UFAM 2022 • Tabella di mobitool.ch • Ecofattori svizzeri 2021 secondo il metodo della scarsità ecologica
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tecnico in risposta al postulato Grossen 19.3374 Indagine adeguata ai tempi e orientata al futuro degli effetti ambientali delle autovetture
--	---

Misura 2 – Analisi delle ricadute internazionali positive e negative della Svizzera

Misura su richiesta del DFAE e del DFI

Breve descrizione della misura

La realizzazione di uno sviluppo sostenibile deve garantire che le attività nazionali contribuiscano anche alla sostenibilità globale, evitando esternalità economiche, sociali ed ecologiche negative all'estero (ricadute negative) e promuovendo gli effetti positivi (ricadute positive). I Paesi industrializzati con uno stile di vita ad alto consumo di risorse e con redditi elevati sono sempre più spesso invitati a spiegare come intendono ridurre gli effetti di ricaduta negativi da essi causati a livello internazionale e promuovere ulteriormente gli effetti positivi. Questo è stato anche uno dei principali riscontri ottenuti in occasione della presentazione del secondo rapporto nazionale della Svizzera sull'attuazione dell'Agenda 2030 presso l'«High-level Political Forum on Sustainable Development» (HLPF) tenutosi nel 2022 nonché del rapporto della società civile (disponibile in tedesco, francese e inglese) che constata che la Svizzera vive a spese del mondo (piattaforma Agenda 2030, 2022). Dal canto suo, il Consiglio federale si è espresso in merito alla tematica della ricaduta internazionale e agli effetti ecologici e sociali dell'attività imprenditoriale sull'estero rispondendo all'iniziativa parlamentare 21.3414 e al postulato 23.3354 nonché nel Rapporto sulla politica economica esterna 2022.

Nel 2007–2008, la Svizzera ha svolto un lavoro pionieristico con lo sviluppo di una prima serie di indicatori per misurare gli effetti globali dello stile di vita svizzero (progetto «MONETglobo»). Nel corso degli anni questa serie è stata ampliata e questi indicatori sono ancora contenuti nel sistema «MONET 2030». La serie esistente deve essere esaminata tenendo conto degli sviluppi concettuali e delle fonti di dati, per individuare eventuali lacune, colmare quelle già identificate e per completarla se necessario. Infine si può ricorrere alla base statistica per ricavarne principi di intervento corrispondenti di politica interna ed estera.

Con questa misura si mira a sviluppare ulteriormente l'approccio «MONETglobo» esistente per misurare la ricaduta internazionale della Svizzera nonché a dare un chiaro impulso per il miglioramento dei dati statistici.

Oltre all'ulteriore sviluppo dell'approccio statistico andranno anche messi in luce nessi di rilievo dal punto di vista qualitativo (ad es. attraverso rapporti e/o coinvolgendo specialisti).

Su questa base bisognerà chiedersi attraverso quali attività possano essere ottenuti i maggiori effetti leva per rafforzare le ricadute positive e ridurre quelle negative. Questa misura contribuisce così in particolare all'attuazione della linea guida della SSS 2030 «Incrementare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile».

Traguardi / Pianificazione	<p>Nel 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle risposte di SDGital2030 sugli effetti delle attività svizzere sull'estero; • verifica dell'approccio «MONETglobo», identificazione di eventuali lacune ed esame del possibile ulteriore sviluppo dell'approccio statistico. <p>Nel 2025–2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ulteriore sviluppo dell'approccio statistico secondo le possibilità prese in considerazione l'anno precedente (2024); • analisi qualitativa di rapporti, studi e informazioni complementari per l'accertamento di possibili principi di intervento e ricavo di raccomandazioni concrete coinvolgendo tutti gli attori di rilievo. <p>Nel 2026–2027:</p>
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • inoltro delle raccomandazioni agli uffici competenti e verifica dell'integrazione in futuri strumenti per l'attuazione; • rendiconto sui primi risultati nell'ambito del Rapporto nazionale della Svizzera 2026 sull'attuazione dell'Agenda 2030.
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFAE (DPS/DSC), DFI (UST)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (ARE, UFAM, UFAC), DEFR (UFAG, SEFRI, SECO)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>Il coinvolgimento dei consulenti cantonali e comunali nonché della società civile, dell'economia e della comunità scientifica avviene grazie a piattaforme di collaborazione esistenti (ad es. il gruppo di accompagnamento Agenda 2030) e tenendo conto delle informazioni raccolte nell'ambito del bilancio sull'attuazione dell'Agenda 2030 (attraverso SDGital2030).</p> <p>Alle conoscenze specialistiche necessarie viene fatto ricorso a seconda delle necessità e in funzione del focus tematico.</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia di economia esterna (DEFR 2021) • Attuazione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile: rapporto nazionale della Svizzera 2022 (CF 2022) (compreso l'intero bilancio sull'attuazione attraverso SDGital2030.ch) • Rapporto sulla politica economica esterna 2022 (CF 2023) • MONET 2030: effetti all'estero e responsabilità della Svizzera (disponibile in tedesco e in francese) • Pubblicazione «Attualità UST» su «MONETglobo» (UST 2008)
---	---

5.1.2 Garantire la prosperità e il benessere preservando le risorse naturali

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2024–2027 • Strategia Svizzera digitale e relativo piano d'azione • Strategia per la sicurezza dei prodotti chimici • Piano d'azione per la riduzione del rischio e l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 12.2 – SDGital2030 • Obiettivo 8.4 – SDGital2030 • Obiettivo 8.2 – SDGital2030 • Obiettivo 12.4 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 3 – Iniziativa «Vivere meglio»

Misura su richiesta del DFI

Breve descrizione della misura

<p>Deve essere presentato e discusso ampiamente e partendo dal basso un concetto di una cultura della costruzione di qualità che si esprima in città e paesi ben progettati e vivaci, in grado di rispondere alle mutevoli esigenze della società pur conservando le loro peculiarità storiche. I problemi dovuti ai cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità non riguarda soltanto il piano economico e tecnico: le sfide sono anche di natura culturale e sociale. Come possono le persone in Svizzera e nel mondo sviluppare ulteriormente i loro progetti di vita e rendere proattivamente la convivenza diversa e del tutto sostenibile per non farsi travolgere dai nuovi condizionamenti? In primo piano vi sono questioni legate al consumo, alla sufficienza e alla riduzione dell'utilizzo di risorse non rinnovabili.</p> <p>Il cambiamento è positivo e va interpretato come opportunità per migliorare la qualità dell'ambiente edificato. L'iniziativa, rivolta alla popolazione nel suo insieme, è incentrata su idee, concetti e rappresentazioni di uno spazio di vita sostenibile e di qualità (cfr. Sistema Davos per la qualità nella cultura della costruzione: criteri Diversità, Contesto, Genius loci e Bellezza). A tal fine l'Ufficio federale della cultura (UFC) organizzerà l'iniziativa «Vivere meglio», avvierà partenariati, sosterrà progetti ed eventi e garantirà il trasferimento di conoscenze.</p>	
--	--

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">• Nel 2024: garanzia del finanziamento del quadro del Messaggio sulla cultura 2025–2028• Nel 2024: pianificazione dell'iniziativa• Nel 2025–2027: realizzazione di progetti ed eventi• Nel 2027: garanzia del trasferimento di conoscenze
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (UFC)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (ARE, UFAM, UFE), DEFR (UFAB, SECO)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Diversi partenariati sono previsti, ma non ancora definiti nel dettaglio.

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none">• Legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN)• Bozza del Messaggio sulla cultura 2025–2028• Strategia sulla cultura della costruzione (UFC 2020), Piano d'azione 2024–2027
---	--

5.1.3 Accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili in Svizzera e all'estero

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) • Rapporto del Consiglio federale sul futuro orientamento della politica agricola • National Pathway for Food Systems Transformation in Support of the 2030 Agenda - Switzerland • Strategia per la salute animale in Svizzera 2022+ • Strategia nutrizionale svizzera 2017–2024 e relativo piano d'azione • Piano d'azione nazionale per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura • Piano d'azione contro lo spreco alimentare • Standard di qualità svizzeri per una ristorazione collettiva volta alla promozione della salute • SDC Global Programme Food Security: Programme Framework 2021-2024 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 2.1 – SDGital2030 • Obiettivo 12.3 – SDGital2030 • Obiettivo 12.2 – SDGital2030 • Obiettivo 2.4 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 4 – Rilevazione di indicatori internazionali sull'alimentazione sana e sostenibile

Misura su richiesta del DFAE e del DFI

Breve descrizione della misura

Questa misura si prefigge di rilevare indicatori comparabili a livello internazionale sulla qualità dell'alimentazione nel quadro del «Global Diet Quality Project», cofinanziato dalla Svizzera (Direzione dello sviluppo e della cooperazione, DSC). Per gli oltre cento Paesi in cui la rilevazione viene svolta, questi dati rilevati a livello globale e pubblicamente accessibili fungono da base per decisioni politiche basate su fatti e per programmi su misura volti a migliorare l'alimentazione sana e sostenibile.

Visto che la Svizzera partecipa a questa rilevazione regolare, anche per il nostro Paese vengono rilevati e messi a disposizione dati comparabili a livello internazionale. Questa misura contribuisce all'ambito tematico prioritario «Consumo e produzione sostenibili» e concretamente al sottotema «Accelerare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili in Svizzera e all'estero» della SSS 2030, che fa esplicitamente riferimento anche al livello globale.

In Svizzera, l'ultima rilevazione completa dei dati sull'alimentazione a livello nazionale è stata svolta nel 2014–2015 («menuCH»). Non è ancora nota una data per una nuova rilevazione completa riguardante gli adulti. Questa misura fornisce quindi un contributo all'obiettivo 2.1 della SSS «Aumentare di un terzo la quota della popolazione che si nutre in modo sano, equilibrato e sostenibile, conformemente alle raccomandazioni della piramide alimentare svizzera», in particolare mettendo a disposizione dati per il monitoraggio dell'obiettivo. Va tuttavia considerato che i dati rilevati attraverso il monitoraggio GDQ sono molto meno dettagliati rispetto a quelli della rilevazione nazionale «menuCH» condotta dall'USAV.

Inoltre, in qualità di monitoraggio, il «Global Diet Quality Project» può contribuire a un calcolo grossolano dell'impronta di gas serra dell'alimentazione della Svizzera nel confronto internazionale. Questi dati possono quindi dare un contributo alla valutazione dell'obiettivo 12.2 (b) «Ridurre di un quarto, rispetto al 2020, l'impronta di carbonio pro capite relativa alla domanda finale di generi alimentari calcolata sulla base della contabilità ambientale» della SSS 2030 e dell'obiettivo 1 del «National Pathway for food systems transformation in support of the 2030 Agenda».

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • A inizio 2024: conclusione della prima rilevazione di dati • Nel 2024 e negli anni successivi: analisi dei dati e calcolo degli indicatori per valutare il posizionamento della Svizzera nel contesto internazionale e relativa definizione di una possibile raccomandazione complementare ad altre fonti di dati • Nel 2025–2027: ripetizione periodica della rilevazione dei dati ogni 2–3 anni
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFAE (DSC), DFI (USAV)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (UFAM), DEFR (UFAG)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<ul style="list-style-type: none"> • Forum sull'alimentazione • Raccomandazioni dell'Assemblea dei cittadini per la politica alimentare

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia nutrizionale svizzera 2017–2024 (USAV 2017) • Piano d'azione della Strategia nutrizionale svizzera 2017–2024 (USAV 2018) • MenuCH • Global Diet Quality Project • NFP 69 • NFP 73 • UN Food System Summit Follow-up: Healthy and sustainable diet for Switzerland • National pathway for food systems transformation • Agristat
---	---

Misura 5 – Modellizzazione di scenari futuri per l'agricoltura e la filiera alimentare della Svizzera e stima delle ripercussioni dal punto di vista della sostenibilità

Misura su richiesta del DEFR

Breve descrizione della misura

Nel quadro del rapporto sul postulato Futuro orientamento della politica agricola, il Consiglio federale ha abbozzato una prospettiva a lungo termine (orizzonte temporale 2050) per l'agricoltura e la filiera alimentare della Svizzera. Viene perseguito un approccio alimentare sistemico e olistico che comprenda tutti gli attori del sistema alimentare, dalla produzione alla trasformazione, alla vendita e all'importazione fino ai consumatori. La prospettiva a lungo termine tiene conto delle condizioni quadro

relative al diritto ambientale nazionale e internazionale. È basata sugli obiettivi della SSS 2030 e ne formula altri per l'orizzonte temporale 2050, coerenti con i primi.

Basandosi sul modello «Green DSS-ESSA», Agroscope stima già da tempo, basandosi su modelli, le ripercussioni dell'attuazione di approcci alimentari sistemici e olistici. Per valutare in che modo l'orientamento abbozzato nel rapporto sul postulato potrebbe ripercuotersi sull'agricoltura e sull'alimentazione, mediante il modello di cui sopra occorre modellizzare diversi scenari. Per gli scenari modellizzati bisognerà stimare, tenendo conto di parametri esogeni come lo sviluppo demografico e tecnico, in che modo il portfolio di produzione agricola, il commercio estero, il grado di autoapprovvigionamento, il reddito settoriale dell'agricoltura nonché i diversi effetti ambientali svilupperanno l'alimentazione in Svizzera e all'estero.

La trasformazione del sistema alimentare illustrata nel rapporto sul postulato comporterà dislocamenti tra diversi settori di produzione nonché cambiamenti nei livelli inferiori e superiori. Analogamente, dovranno essere analizzate anche le ripercussioni economiche e sociali della trasformazione su questi livelli. A tal fine, in una prima fase sarà sviluppato uno strumento di monitoraggio e previsione per individuare i cambiamenti nel sistema agrario e alimentare svizzero.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 2024: esecuzione dei modelli di calcolo di scenari futuri nel settore dell'agricoltura e dell'alimentazione, mediante «Green DSS-ESSA» Entro il 2026: stima delle ripercussioni dal punto di vista della sostenibilità per i settori inferiori e superiori
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DEFR (UFAG)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DFI (UST, USAV), DATEC (ARE, UFAM)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>Gli attori esterni alla Confederazione sono coinvolti nel quadro di un gruppo di accompagnamento.</p> <p>Le raccomandazioni rilevanti del «Dialogo con i cittadini sulla politica alimentare» vengono analizzate nell'ambito della mozione 22.4251 «Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Concretizzazione della strategia».</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Futuro orientamento della politica agricola. Rapporto del Consiglio federale in adempimento dei postulati della CET-S 20.3931 del 20 agosto 2020 e della CET-N 21.3015 del 2 febbraio 2021 (CF 2022) Mozione della CET-S 22.4251 «Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Concretizzazione della strategia»
--	--

Misura 6 – Lavori di base sugli approcci per la sostenibilità nelle relazioni commerciali

Misura su richiesta del DEFR

Breve descrizione della misura

Nell'ambito delle condizioni quadro legali, la Svizzera si impegna a favore di un commercio aperto, senza ostacoli e disciplinato. La sua strategia è basata su una massiccia riduzione dei dazi doganali per le merci industriali importate, su prescrizioni tecniche mirate, proporzionate e coordinate a livello internazionale nonché su un migliore accesso al mercato per i beni agrari.

Secondo l'articolo 104a lettera d Cost., le relazioni commerciali transfrontaliere devono concorrere allo sviluppo ecologicamente sostenibile dell'agricoltura e della filiera alimentare. Con un orizzonte temporale 2050 sono prevedibili ulteriori accordi commerciali multilaterali e/o bilaterali. Ciò offre l'opportunità di immettere in nuovi mercati prodotti svizzeri di qualità e rispettosi dell'ambiente e degli animali, contribuendo a un commercio estero forte della Svizzera e di conseguenza anche all'attrattività della piazza economica svizzera.

I lavori di base nell'ambito della misura comprendono gli aspetti esposti qui di seguito. In vista di un «Best Practice Review», andrà svolta un'analisi sistematica degli sviluppi internazionali nel settore del commercio e della sostenibilità. Vanno analizzati ad esempio gli standard di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale e i sistemi di certificazione od obblighi di diligenza correlati preferiti dall'Unione europea (UE). I lavori correnti in organizzazioni internazionali come l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE; ad es. sul tema «Stocktaking of trade-related measures linked to the environmental sustainability of agriculture») devono essere accompagnati e se possibile promossi attivamente. Inoltre deve essere valutata l'efficacia degli approcci e, sulla base di criteri di sostenibilità, quella dei singoli prodotti agrari.

Il Consiglio federale sta già esaminando caso per caso la possibilità di collegare determinate concessioni a criteri di sostenibilità dell'ambito di accordi commerciali preferenziali, in particolare per quanto riguarda i metodi di produzione. Ciò vale per i prodotti particolarmente problematici dal punto di vista della sostenibilità, ad esempio l'olio di palma negli accordi con partner commerciali come l'Indonesia. I lavori di base di cui sopra contribuiranno a identificare meglio i prodotti in questione e a stimarne la sostenibilità. In tal modo viene fornito un contributo all'attuazione della Strategia di economia esterna.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Entro l'autunno del 2024: rapporto intermedio sull'analisi di standard di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale «Best Practice Review» dello sviluppo di altri Stati nel settore del commercio e della sostenibilità Entro la fine del 2025: analisi dell'efficacia della sostenibilità della produzione nazionale nonché dei prodotti agrari importati ed esportati
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DEFR (UFAG)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DFAE, DFI (USAV), DFF (UDSC), DATEC (UFAM), DEFR (SECO)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>Le raccomandazioni rilevanti del «Dialogo con i cittadini sulla politica alimentare» vengono analizzate nell'ambito della mozione 22.4251 «Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Concretizzazione della strategia».</p> <p>Sono ancora in corso chiarimenti in merito al coinvolgimento di Cantoni e Comuni.</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Articolo 104a della Costituzione federale del 18 aprile 1999 Strategia di economia esterna (DEFR 2021) Futuro orientamento della politica agricola. Rapporto del Consiglio federale in adempimento dei postulati della CET-S 20.3931 del 20 agosto 2020 e della CET-N 21.3015 del 2 febbraio 2021 (CF 2022) Mozione CET-S 22.4251 «Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola. Concretizzazione della strategia»
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia climatica per l'agricoltura e l'alimentazione 2050
--	--

5.1.4 Rafforzare la responsabilità sociale d'impresa in Svizzera e all'estero

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Ordinanza del 3 dicembre 2021 sugli obblighi di diligenza e trasparenza in relazione a minerali e metalli originari di zone di conflitto e al lavoro minorile (ODiT) • Disposizioni del codice delle obbligazioni (art. 964a–964c e 964j–964l) • Comunicati stampa del Consiglio federale del 3 dicembre 2021, del 2 dicembre 2022 e del 22 settembre 2023 • Piano d'azione RSI 2020–2023 • Imprese e diritti umani – Piano d'azione nazionale della Svizzera 2020–2023 (in fase di aggiornamento) 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 12.6 – SDGital2030

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.2 Clima, energia e biodiversità

5.2.1 Ridurre le emissioni di gas serra e gestire gli effetti dei cambiamenti climatici

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Legge sul clima e sull'innovazione, legge sul CO₂, ordinanza sul CO₂, messaggio relativo alla revisione della legge sul CO₂ • Strategia climatica a lungo termine della Svizzera • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera: strategia, piani d'azione e programmi pilota • ICAO Action Plan on CO2 Emission Reduction of Switzerland • Rapporto sulla promozione dello sviluppo e dell'utilizzo di carburanti sostenibili per l'aviazione • Global Programme Climate Change and Environment – Programme Framework 2021–24 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13.2 – SDGital2030 • Obiettivo 13.1 – SDGital2030 • Obiettivo 11.b – SDGital2030 • Obiettivo 13.3 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 7 – Elaborazione di una strategia e di un piano d'azione per l'adattamento ai cambiamenti climatici per il periodo successivo al 2025*Misura su richiesta del DATEC***Breve descrizione della misura**

L'adattamento ai cambiamenti climatici è un processo che deve essere periodicamente adattato alle condizioni in mutamento. Più i cambiamenti climatici avanzano, più aumenta la necessità di reagire ai loro effetti mediante misure mirate. Secondo l'articolo 8 della legge del 23 dicembre 2011 sul CO₂ e l'articolo 15 dell'ordinanza del 30 novembre 2012 sul CO₂, l'UFAM coordina le misure di adattamento sia a livello federale che tra la Confederazione e i Cantoni.

La misura qui presentata riguarda l'elaborazione di una nuova strategia per l'adattamento ai cambiamenti climatici con le condizioni odierne. Saranno sviluppati sia una strategia per il periodo successivo al 2025 sia un piano d'azione basato sulla stessa. Entrambi gli aspetti sono focalizzati su settori che consentono di sfruttare le opportunità date dai cambiamenti climatici, di minimizzare i rischi e di aumentare la capacità di adattamento della società, dell'economia e dell'ambiente.

Il piano d'azione comprende una serie di misure a livello federale nei settori della gestione delle acque e dei pericoli naturali, della protezione del suolo, dell'agricoltura, della selvicoltura, dell'energia, delle abitazioni, del turismo, della gestione della biodiversità, della salute (umana e animale) e dello sviluppo territoriale. Alcune misure sono intersettoriali. Il loro obiettivo è migliorare la base e il trasferimento di conoscenze, il coordinamento nonché la promozione dell'attuazione della strategia di adattamento. I servizi federali competenti attribuiscono le priorità alle misure, per poi concretizzarle e attuarle nel quadro delle rispettive politiche settoriali.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2024: sviluppo della Strategia 2025–2030 • Nel 2024: sviluppo del Piano d'azione per il periodo 2025–2030 • Dal 2025: attuazione
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DATEC (UFAM)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DFI (UFSP, USAV), DFF (AFF), DATEC (ARE, USTRA, UFT, UFAC, UFE), DDPS (UFPP, Aggruppamento Difesa), DEFR (UFAG, UFAB, SECO)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Non ancora stabilito

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 8 della legge del 23 dicembre 2011 sul CO₂ • Articolo 15 dell'ordinanza del 30 novembre 2012 sul CO₂ • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Piano d'azione 2014–2019. Seconda parte della strategia del Consiglio federale del 9 aprile 2014 (UFAM 2014) • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Piano d'azione 2020–2025. Terza parte della strategia del Consiglio federale del 19 aprile 2020 (UFAM 2020)
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto «L'impatto dei cambiamenti climatici sull'aviazione in Svizzera» (UFAC 2019) • Lavori correnti in merito al postulato della CPS-N 22.3007 Capacità necessarie alla gestione dei pericoli naturali dovuti al clima
--	---

Misura 8 – «Gli alberi escono dal bosco»: promozione del patrimonio arboreo nello spazio rurale e urbano

Misura su richiesta del DATEC

Breve descrizione della misura

Questa misura porta avanti l'omonima misura di cui al Piano d'azione 2021–2023 della SSS 2030. In questa occasione è stato elaborato lo studio di fattibilità incentrato sullo sviluppo di un approccio volto a promuovere il patrimonio arboreo al di fuori del bosco, ovvero nello spazio rurale e urbano.

Il potenziale di un approccio preminente e «multi-spazio» per lo sfruttamento di una risorsa naturale in Svizzera, l'albero, ha potuto essere confermato, come pure gli interessi legati a un contributo di questo genere per far fronte alle sfide globali come la cattura di CO₂, la perdita di biodiversità e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Anche se le relazioni tra attori e le dinamiche al momento risultano buone ed efficaci, rimangono fortemente limitate ai rispettivi spazi, ovvero a quello rurale o a quello urbano, e alle strutture di supporto molto diverse tra loro. Inoltre, pur essendo stati confermati potenziale e fattibilità, rimangono alcune questioni aperte in merito a un'attuazione effettivamente coordinata sul piano operativo.

Per il Piano d'azione 2024–2027, gli obiettivi specifici della misura sono i seguenti.

1. Proseguimento di un partenariato intersettoriale e coordinato che coinvolga UFAM, UFAG e ARE
2. Promozione del collegamento tra selvicoltura urbana e agroselvicoltura
3. Elaborazione di un piano nazionale comune per gli alberi al di fuori dei boschi
4. Decisioni in merito alle prospettive strategiche

La misura tiene conto dei processi esistenti, sviluppando un piano coordinato volto a promuovere gli alberi al di fuori dei boschi. Le riflessioni sono contestualizzate con la politica forestale e agricola del futuro, in particolare la Strategia integrale per le foreste e il legno 2050 e l'integrazione dell'agroselvicoltura nella Strategia climatica per l'agricoltura e l'alimentazione 2050, nonché con i loro legami con l'infrastruttura ecologica della Strategia Biodiversità Svizzera e del relativo piano d'azione. Nel piano l'adeguamento ai cambiamenti climatici avrà un ruolo centrale, in particolare per la selezione di specie idonee.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2024: precisazione della struttura istituzionale UFAM–UFAG–ARE • Nel 2025–2026: elaborazione partecipativa del piano e delle iniziative pilota • Nel 2027: discussione, consultazione e convalida del piano • Nel 2027: decisioni in merito alle prospettive strategiche
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DATEC (UFAM)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DEFR (UFAG), DATEC (ARE)

Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Proseguimento del coinvolgimento delle reti operative esistenti (Agroforst, agro4esterie, Arbocitynet ecc.) e coinvolgimento dei Cantoni, in particolare attraverso conferenze intercantionali (CIC, CDPNP) e dei Comuni (Conferenza tripartita).
---	---

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) • Strategia Biodiversità Svizzera (UFAM 2012) e relativo Piano d'azione (UFAM 2017) • Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera (UFAM 2012) • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Piano d'azione 2014–2019 (UFAM 2014) • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Piano d'azione 2020–2025 (UFAM 2020) • Strategia climatica a lungo termine della Svizzera (CF 2021) • Strategia Tempo libero e attività ricreative nel bosco (UFAM 2018) • Politica forestale: obiettivi e misure 2021–2024 (UFAM 2021) • Concezione «Paesaggio svizzero» (UFAM 2020)
---	--

Misura 9 – Consulenza energetica qualificata per i monumenti storici: obiettivo emissioni nette pari a zero

Misura su richiesta del DFI

Breve descrizione della misura

Tutte le costruzioni devono raggiungere l'obiettivo emissioni nette (emissioni grigie comprese) pari a zero, anche i monumenti (edifici da proteggere e protetti). Gli approcci, i metodi e le possibilità tecnici necessari a tal fine sono noti, ma presuppongono competenze ben specifiche, come pure procedure e adattamenti edilizi e operativi adeguati al singolo oggetto. Con metodi e materiali non appropriati, che invece possono essere utilizzati senza problemi per gli edifici normali, i monumenti possono perdere valore di testimone e al contempo subire altri danni di natura fisico-edilizia.

Per pianificare sin dall'inizio le misure giuste per gli oggetti con un valore di cultura della costruzione e per evitare adeguamenti e procedure successivi inutili, i proprietari di monumenti hanno bisogno sin dall'inizio di una consulenza qualificata che disponga di competenze sia nel settore energetico che in quello della cultura della costruzione e della tutela dei monumenti storici. Per questo motivo, la Confederazione intende promuovere una consulenza energetica qualificata nell'ambito della tutela dei monumenti storici, come pure una corrispondente *capacity building* nei Cantoni, nonché sostenere finanziariamente tali consulenze in collaborazione con i Cantoni.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2024: elaborazione del piano di consulenza • Nel 2025–2028: attuazione del piano di consulenza
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (UFC)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (UFE)

Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Non previsto
---	--------------

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) • Bozza del Messaggio sulla cultura 2025–2028 • Strategia sulla cultura della costruzione, Piano d'azione 2020–2023, misura 17 (stabilire un'offerta di consulenza nell'ambito della cultura della costruzione), attuazione a partire dal 2021 • Strategia sulla cultura della costruzione (UFC 2020), Piano d'azione 2024–2027
---	--

Misura 10 – Sviluppo e attuazione di una strategia di sostenibilità per i musei e le collezioni della Confederazione

Misura su richiesta del DFI

Breve descrizione della misura

Attualmente, per i musei e le collezioni dell'UFC il tema della sostenibilità è affrontato in modo puntuale, senza una strategia sovraordinata (ad es. per la dimensione sociale: misure per l'inclusione delle persone con disabilità od offerte per persone migranti). Pertanto, l'UFC sviluppa e attua una strategia di sostenibilità per i suoi musei e le sue collezioni.

La strategia dev'essere coordinata in stretta collaborazione con l'Associazione dei musei svizzeri (AMS) e la rete «Happy Museums – Sostenibilità concreta».

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2024: analisi sistematica coinvolgendo l'AMS e la rete «Happy Museums – Sostenibilità concreta» • Nel 2025: sviluppo della strategia • Nel 2026: adozione della strategia da parte del DFI/UFC • Nel 2026: ricavo di misure • Dal 2027: adozione delle misure • Nel 2028–2029: monitoraggio dell'attuazione della strategia
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (UFC)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>Coinvolgimento dell'AMS e della rete «Happy Museums – Sostenibilità concreta»</p> <p>Nell'ambito dei lavori viene verificato quali strategie esistono già nei Cantoni e nei Comuni come pure presso i musei privati. In seguito i risultati di questa valutazione saranno pubblicati.</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Bozza del Messaggio sulla cultura 2025–2028 • Legge del 12 giugno 2009 sui musei e le collezioni (LMC) • Politica in favore delle persone disabili 2023-2026 (UFPD 2023)
---	--

5.2.2 Ridurre il consumo di energia, utilizzare l'energia in maniera più efficiente e sviluppare le energie rinnovabili

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Legge sul CO₂, ordinanza sul CO₂, messaggio relativo alla revisione della legge sul CO₂ • Legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili • Strategia energetica 2050 • Programma di promozione «SWiss Energy research for the Energy Transition» (SWEET) • Offensiva formativa del settore edifici (SvizzeraEnergia) 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 7.3 – SDGital2030 • Obiettivo 7.1 – SDGital2030 • Obiettivo 7.2 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 11 – Dialogo, buone pratiche e scambio di esperienze per portare avanti pianificazioni solari

Misura su richiesta del DFI

Breve descrizione della misura

L'energia solare è una fonte di energia rinnovabile centrale per la Svizzera e va sviluppata massicciamente per raggiungere gli obiettivi energetici previsti. Secondo la legislazione attuale, la responsabilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici è nella maggior parte dei casi dei proprietari degli edifici, il che rende più complicata una pianificazione globale sistematica. L'obiettivo di questa misura è guardare oltre l'approccio individuale e mirare a pianificazioni per l'intero territorio comunale.

Le pianificazioni solari comunali o parzialmente comunali stabiliscono come debba essere sfruttato il potenziale solare di un Comune per una cultura della costruzione di elevata qualità. Inoltre, rafforzano le condizioni quadro necessarie a tal fine. Grazie al loro perimetro di osservazione ampliato, accelerano la creazione di energia solare e consolidano i valori di cultura della costruzione.

Le pianificazioni solari considerano la transizione energetica come progetto globale. Sensibilizzano il pubblico interessato, promuovono l'efficienza dei processi e la collaborazione di tutti gli attori, supportano i proprietari privati e sviluppano nuove possibilità attrattive per utilizzare gli impianti collettivi e i grandi impianti attraverso consorzi innovativi di finanziamento e di utilizzo. Creano certezza del diritto e vantaggi in termini di costi.

Nel quadro della misura, la Confederazione cerca il dialogo con partner del settore energetico. Mette a disposizione dei Cantoni e dei Comuni esempi concreti per elaborare pianificazioni solari sotto forma di guida, promuovendo lo scambio di esperienze in questo ambito.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Nel 2024: conclusione dei progetti pilota di pianificazioni solari sotto forma di guida Nel 2024–2027: dialogo con partner del settore energetico Nel 2024–2027: promozione dello scambio di esperienze nell'ambito di pianificazioni solari sulla piattaforma https://culturadellacostruionesvizzera.ch/
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (UFC)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (UFE, ARE)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Dialogo con partner come la Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (EnDK), i servizi cantonali specializzati nell'energia, l'Unione delle città svizzere (UCS), l'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS), la Conferenza svizzera delle soprintendenti e dei soprintendenti ai monumenti (CSSM) e Patrimonio svizzero.

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN) Bozza del Messaggio sulla cultura 2025–2028 Cultura solare – Conciliare energia solare e cultura della costruzione (pianificazione solare globale nei Comuni) e relativo progetto di ricerca
---	--

5.2.3 Conservare, utilizzare in modo sostenibile, promuovere e ripristinare la biodiversità

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> Legge sulla pianificazione del territorio (LPT) Progetto territoriale Svizzera Strategia Biodiversità Svizzera e relativo piano d'azione Strategia Suolo Svizzera Politica forestale 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 15.5 – SDGital2030 Obiettivo 15.8 – SDGital2030 Obiettivo 15.a – SDGital2030 Obiettivo 15.1 – SDGital2030 Obiettivo 6.6 – SDGital2030 Obiettivo 15.3 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 12 – Primo svolgimento del monitoraggio dello sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo

Misura su richiesta del DATEC

Breve descrizione della misura

Il monitoraggio costante dell'avanzamento dell'impermeabilizzazione del suolo nonché dei corrispondenti motori e delle correlazioni è un presupposto fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo

della Strategia Suolo del Consiglio federale secondo cui a partire dal 2050 non sono consentite ulteriori perdite di suolo. Le informazioni aggiornate sullo stato e sullo sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo hanno grande importanza anche per la politica di sviluppo territoriale e costituiscono quindi un elemento importante dell'osservazione del territorio svizzero.

Nel quadro del Piano d'azione 2021–2023 della SSS 2030 (misura 8) sono state analizzate e identificate le basi e le lacune esistenti, sulla base delle quali è stato elaborato un piano dettagliato per un monitoraggio dell'impermeabilizzazione del suolo applicabile in molteplici modi.

Con il Piano d'azione 2024–2027 il progetto entra nella fase successiva, ovvero quella del primo svolgimento del monitoraggio. Ciò consentirà di ricavare prime importanti indicazioni sullo stato attuale, ma anche informazioni per ottimizzare le tappe successive.

La misura è coordinata con il progetto di riorganizzazione del NABO dell'UFAM/UFAG/ARE.

I possibili utenti dei dati rilevati possono essere, oltre ad UFAM, ARE e UFAG, anche i Cantoni e, a seconda delle soluzioni realizzabili, anche i Comuni. Il monitoraggio si prefigge esclusivamente di rilevare dati che consentano di determinare lo stato attuale e lo sviluppo per valutare il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione del consumo di suolo.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Nel 2024–2025: concretizzazione del piano e avvio della collaborazione con le autorità federali, i Cantoni e fornitori esterni di servizi Nel 2026–2027: prima tornata per realizzare il monitoraggio dell'impermeabilizzazione del suolo
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DATEC (UFAM, ARE)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DFI (UST), DDPS (swisstopo), DEFR (UFAG, WSL)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>Gruppo di accompagnamento composto da rappresentanti dei servizi specialistici cantonali e dai gruppi di interesse (ad es. UCS, ACS)</p> <p>Attori esterni alla Confederazione come possibili consulenti e/o aggiudicatari, in particolare scuole universitarie, università e istituti specializzati</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Legge del 22 giugno 1979 sulla pianificazione del territorio (LPT) Piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture (ARE 2020) Strategia Suolo Svizzera (CF 2020) Programma di osservazione del territorio in Svizzera (ARE) Monitoraggio relativo alle costruzioni al di fuori delle zone edificabili (ARE) Monitoraggio ambientale (UFAM) LABES (UFAM) Statistica della superficie della Svizzera (UST) Indicatori «MONET 2030» Piano d'azione 2021–2023 della SSS 2030: misura 8 – Chiarimento di eventuali ampliamenti dei principi per il monitoraggio dello sviluppo dell'impermeabilizzazione del suolo
---	--

Misura 13 – Studio sul ripristino dei suoli urbani impermeabilizzati e sistemazione prossima allo stato naturale come misura efficace contro le isole di calore urbane

Misura su richiesta del DATEC

Breve descrizione della misura

Uno studio scientifico analizzerà diversi suoli non impermeabilizzati negli insediamenti in termini di impatto sul clima (bilancio idrico, raffreddamento) e di importanza per la biodiversità. Sulla base delle informazioni così ricavate, in una seconda fase dovranno essere elaborate raccomandazioni ad hoc per il ripristino e la creazione di nuovi suoli (antropogenici) negli insediamenti, da poi integrare nei diversi progetti in corso.

L'attuazione degli OSS dell'ONU pone la Svizzera di fronte a numerose nuove sfide. Una di queste riguarda il raggiungimento dell'obiettivo 15.3 (Neutralità dei suoli degradati), che tra le altre cose esige esplicitamente il ripristino dei suoli degradati. Anche la Strategia Suolo Svizzera adottata dal Consiglio federale nel 2020 prevede, nel quarto dei sei obiettivi generali, il ripristino e la valorizzazione dei suoli degradati, affinché possano riprendere le loro funzioni specifiche. Nell'ambito dell'adattamento ai cambiamenti climatici e del contenimento delle temperature sempre più elevate, come pure della densificazione centripeta richiesta, l'evitamento dell'impermeabilizzazione e il ripristino dei suoli impermeabilizzati negli insediamenti assumono un'importanza sempre maggiore. Le valorizzazioni ecologiche negli insediamenti attraverso spazi verdi sistemati in modo che risultino prossimi allo stato naturale, suoli non impermeabilizzati, alberi in città ecc. sono altri esempi di misure appropriate per l'equilibrio ecologico secondo la LPN. La creazione e il ripristino di suoli che possano assumere al meglio le proprie funzioni è tutto fuorché semplice. Tuttavia, si tratta di una misura molto efficace per ridurre le isole di calore urbane e per evitare il ruscellamento superficiale. È per questo che deve essere analizzata in modo più approfondito e adottata.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Nel 2024: preparazione dello studio • Nel 2024–2027: assegnazione dei compiti e realizzazione dello studio • Nel 2027: valutazione e formulazione di raccomandazioni
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DATEC (UFAM)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (ARE)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Lo studio è accompagnato da un comitato di specialisti. Rappresentanti degli uffici specialistici cantonali e delle associazioni specialistiche rilevanti (ad es. UCS, Società svizzera di pedologia BGS/SSP)

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia Suolo Svizzera (CF 2020) • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Prima parte della strategia del Consiglio federale del 2 marzo 2012 (UFAM 2012) • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Piano d'azione 2014–2019 (UFAM 2014) • Adattamento ai cambiamenti climatici in Svizzera – Piano d'azione 2020–2025 (UFAM 2020)
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia Biodiversità Svizzera (UFAM 2012) e relativo Piano d'azione (UFAM 2017)
--	---

5.3 Pari opportunità e coesione sociale

5.3.1 Incoraggiare l'autodeterminazione di ogni singolo individuo

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2021–2024 • Strategia Sanità2030 • Piattaforma nazionale di prevenzione e lotta contro la povertà 2019–2024 e monitoraggio della povertà • Piano d'azione Miglioramento delle condizioni della vita no-made e promozione della cultura degli Jenisch, dei Sinti e dei Rom 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 1.2 – SDGital2030 • Obiettivo 3.8 – SDGital2030 • Obiettivo 11.1 – SDGital2030 • Obiettivo 4.3 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 14 – Attuazione delle raccomandazioni del Rapporto nazionale sulla salute 2020

Misura su richiesta del DFI

Breve descrizione della misura

Il [Rapporto nazionale sulla salute 2020](#) si è interessato al tema della salute di bambini, ragazzi e giovani adulti in Svizzera. Il rapporto giunge alla conclusione che la grande maggioranza dei bambini, ragazzi e giovani adulti in Svizzera ha una buona salute e constata in loro un elevato benessere. Malgrado i grandi progressi negli ultimi decenni, tuttavia, in Svizzera continuano a esservi differenze in termini di salute a seconda dell'età, del sesso, della situazione socioeconomica, del passato migratorio e di altri fattori.

Nel rapporto sono formulate sei raccomandazioni destinate alla Confederazione, ai Cantoni, ai Comuni e ad altri attori che contribuiscono alla promozione e alla tutela della salute di bambini e ragazzi in Svizzera.

Queste raccomandazioni sono attuate nel quadro della misura. L'UFSP e la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) coordinano l'attuazione delle raccomandazioni con i partner pertinenti. Questi ultimi definiscono e descrivono le attività con le quali intendono soddisfare le singole raccomandazioni. L'UFSP elabora una panoramica delle attività per agevolare la pianificazione delle attività dei partner e per poter sfruttare le sinergie date dalla collaborazione. Ciò consente anche di identificare le eventuali lacune esistenti e di avviare le misure necessarie a colmarle. La responsabilità delle misure spetta ai partner. Il focus è posto sulle raccomandazioni, che possono essere soddisfatte soltanto lavorando insieme.

Raccomandazioni

1. Produrre evidenze scientifiche – Creare basi di dati
2. Orientarsi al futuro
3. Vivere le pari opportunità – Leave no one behind
4. Non trascurare la salute psichica
5. Garantire l'assistenza sanitaria e coordinare il sistema

6. Intervenire a livello normativo laddove necessario

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Primo trimestre del 2024: attuazione della raccomandazione 1 «Produrre evidenze scientifiche – Creare basi di dati». Pubblicazione e definizione delle priorità relative alle lacune nei dati per il «Minimal Set of Indicators» relativo alla salute di bambini e ragazzi in Svizzera • Terzo trimestre del 2024: attuazione della raccomandazione 6 «Intervenire a livello normativo laddove necessario». Legge sui prodotti del tabacco • Quarto trimestre del 2024: attuazione della raccomandazione 5 «Garantire l'assistenza sanitaria e coordinare il sistema»; disciplinamento e rafforzamento dell'individuazione e dell'intervento precoci nell'ambito della salute psichica nelle attività pubbliche con bambini e ragazzi e nelle associazioni giovanili • Nel 2025: attuazione della raccomandazione 4 «Non trascurare la salute psichica»; pubblicazione del Rapporto nazionale sulla salute 2025 incentrato sulla salute psichica • Annualmente: scambio e presentazione dei progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni con l'obiettivo di definire l'ulteriore necessità di intervento
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (UFSP)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	<p>CDS, ACS, UCS</p> <p>Commissione federale per l'infanzia e la gioventù</p> <p>Promozione Salute Svizzera, FMH, pediatria svizzera, Kinderärzte Schweiz, Medici di famiglia e dell'infanzia Svizzera, Public Health Svizzera</p> <p>I partner si incontrano almeno una volta all'anno per discutere dello stato dell'attuazione e per affrontare le lacune identificate. La piattaforma è curata congiuntamente dall'UFSP e dalla CDS.</p>

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Strategia Sanità2030 (UFSP 2019), orientamento 4.2 • Salute in Svizzera – Bambini, ragazzi e giovani adulti. Rapporto nazionale sulla salute 2020 (Osservatorio svizzero della salute 2020)
---	--

Misura 15 – Attuazione dell'approccio One Health per la Svizzera

Misura su richiesta del DFI

Breve descrizione della misura

La Confederazione e i Cantoni si impegnano insieme per l'attuazione sistematica e coerente dell'approccio [One Health](#) in Svizzera. L'attuazione avviene lungo i quattro assi prioritari seguenti.

- Attuazione dell'approccio One Health
- Monitoraggio e sorveglianza One Health nel sequenziamento dell'intero genoma (*whole genome sequencing*, WGS)
- Ulteriore sviluppo di piani esistenti sui rischi chimici e biologici prioritari o frequenti
- Definizione delle priorità e controllo delle zoonosi trasmesse da vettori (in particolare le malattie trasmesse dalle zanzare tigre)

L'attuazione avviene in conformità con il «[One Health Joint Plan of Action](#)» 2022–2026 del partenariato quadripartito (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Organizzazione mondiale della sanità, Organizzazione mondiale della sanità animale, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura).

I diversi progetti nazionali (ad es. Surveillance 23+), le strategie (ad es. Sanità2030) e altre attività in Svizzera devono essere coordinati ai quattro assi prioritari.

Traguardi / Pianificazione	Attuazione dei quattro assi prioritari nel periodo 2024–2027
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (USAV)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DEFR (UFAG), DDPS (Servizio veterinario dell'esercito e Ispettorato delle derrate alimentari dell'esercito), DATEC (UFAM), DFI (UFSP)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Gli uffici interessati dei Cantoni sono rappresentati nell'organo «One Health» e partecipano ai lavori, a cui collaborano anche i Comuni. Anch'essi traggono benefici dai risultati (ad es. piani) dell'attuazione dei quattro assi prioritari.

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 54 della legge del 28 settembre 2021 sulle epidemie • Strategia svizzera contro le resistenze agli antibiotici (StAR) (CF 2015) • Strategia per la salute animale in Svizzera 2022+ (USAV 2021) • Sanità2030 (UFSP 2019) (in particolare gli orientamenti politici 7.1 e 7.2). È compreso anche il progetto congiunto dell'UFSP e dell'UFAM volto a elaborare misure per l'attuazione della strategia Sanità2030. • Progetto «Surveillance 23+» dell'UFSP
---	--

Misura 16 – Elaborazione di un piano d'azione per lottare contro la penuria di alloggi

Misura su richiesta del DEFR

Breve descrizione della misura

<p>Per la Svizzera si prevede una penuria di alloggi. A causa del numero crescente di economie domestiche e di un'offerta di alloggi che non va di pari passo, la carenza di questi ultimi, che oggi prevale soprattutto nelle città e in alcune regioni turistiche, probabilmente non farà che diffondersi e aggravarsi.</p> <p>La (minaccia di) penuria di alloggi si ripercuote fortemente sulla sostenibilità sociale. Nelle regioni urbane e turistiche in cui vi è già una carenza, alcune economie domestiche sono già oggi marginalizzate, mettendo a repentaglio anche la mescolanza sociale. Inoltre, per le economie domestiche più povere è sempre più difficile trovare alloggi idonei e finanziabili, fatto che limita ulteriormente le loro possibilità economiche.</p> <p>Nelle regioni di montagna turistiche della Svizzera in cui attualmente la penuria di alloggi è relativamente diffusa, quest'ultima genera anche problemi economici se la forza lavoro (in particolare nel settore turistico, ma non solo) non può più abitare in loco e quindi le imprese non trovano più persone da impiegare.</p> <p>Nell'ambito della misura, tutti i livelli statali si uniscono per elaborare un piano d'azione per lottare contro la (minaccia di) penuria di alloggi. Uno dei principali obiettivi del gruppo di lavoro è sviluppare misure che concorrano al successo della densificazione nelle regioni già insediate. In tal modo viene favorito un consumo più sostenibile: se a causa di una densificazione non riuscita viene edificato maggiormente al di fuori degli insediamenti esistenti, si hanno ripercussioni negative sulla biodiversità e un aumento dei volumi di traffico.</p>	
---	--

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none">• A inizio 2024: elaborazione del piano d'azione da parte di un gruppo di lavoro dedicato alla penuria di alloggi e composto da rappresentanti della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e delle Città. Comprenderà misure che si prefiggono di alleviare la (minaccia di) emergenza degli alloggi.• Infine, il piano d'azione sarà valutato da altri portatori di interesse (partecipanti alla tavola rotonda dedicata alla penuria di alloggi e altre cerchie interessate) e se necessario adeguato.• Nella prima metà del 2024: il piano d'azione sarà adottato nell'ambito di una nuova tavola rotonda a cui parteciperanno tutti i livelli statali e i portatori di interesse di cui sopra.
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DEFR (UFAB)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DATEC (ARE, UFAM, UFE), DFI (UFC)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Cantoni: DCPA, CDEP Città e Comuni: UCS, ACS, SAB Organizzazioni mantello dell'edilizia di utilità pubblica, settore immobiliare ed edilizio, Associazione Proprietari Fondiari e Associazione Svizzera Inquilini, Caritas, EspaceSuisse
Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti	<ul style="list-style-type: none">• Mandato costituzionale (art. 108 Cost., art. 41 cpv. 1 Cost.)

(leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none">• Mandato conferito dalla tavola rotonda dedicata alla penuria di alloggi del 12 maggio 2023
---	--

5.3.2 **Garantire la coesione sociale**

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none">• Messaggio sulla cultura 2021–2024• Legge federale sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (AVS; stabilizzazione dell'AVS)• Programmi d'integrazione cantonali (PIC) e Agenda Integrazione Svizzera (AIS)• Nuova politica regionale (NPR)• Programmi della Commissione federale della migrazione (CFM)	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivo 10.3 – SDGital2030• Obiettivo 8.5 – SDGital2030• Obiettivo 10.7 – SDGital2030• Obiettivo 10.2 – SDGital2030• Obiettivo 11.a – SDGital2030• Obiettivo 1.3 – SDGital2030

Misure del piano d'azione

Misura 17 – Istituzione di una rete partecipativa

Misura su richiesta del DFI, del DFGP e del DATEC

Breve descrizione della misura

<p>La collaborazione trasversale dei servizi federali per la promozione della partecipazione sociale, culturale e politica viene rafforzata e ulteriormente sviluppata. A tal fine, viene istituita una rete partecipativa a livello federale. La base della nuova rete è costituita dal mandato congiunto dei servizi federali che chiede di promuovere la partecipazione sociale, culturale e politica nei rispettivi settori.</p> <p>Si tratta di creare condizioni quadro comuni a livello federale e di dare impulsi per promuovere in modo sostenibile la partecipazione culturale, sociale e politica in loco nonché la coesione sociale. La rete partecipativa promuove lo scambio e la collaborazione a livello federale. I servizi federali sono messi in condizione di avviare, accompagnare e valutare processi e progetti partecipativi. La rete partecipativa offre loro la possibilità di acquisire conoscenze consolidate e di scambiare opinioni in merito a buone pratiche, con l'obiettivo di colmare lacune e giungere a una visione condivisa favorevole a processi e progetti partecipativi.</p> <p>Gli obiettivi perseguiti dalla rete partecipativa sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisire conoscenze in merito a processi partecipativi e a possibili forme di partecipazione su diversi livelli;- affrontare le diverse forme di collaborazione tra le autorità in modo trasversale ai settori e ai livelli statali;- promuovere il coinvolgimento dei gruppi di popolazione interessati nonché la collaborazione tra attori statali e della società civile;- fornire informazioni sulle attività e sulle misure della Confederazione per la promozione della partecipazione in modo facilmente comprensibile e appropriato a seconda del gruppo di destinatari.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Una volta all'anno: per gli specialisti, convegno con tutti i servizi federali interessati dedicato a una questione concreta di attualità; input di conoscenze e scambio di esperienze • Ogni due anni: a livello strategico, incontro allargato con tutti i servizi federali interessati per determinare di comune accordo gli orientamenti e gli obiettivi della rete • Correntemente: coordinamento e pianificazione all'interno di un gruppo centrale composto da 4–5 rappresentanti del settore specialistico
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFI (UFC, UFAS, SLR), DFGP (SEM), DATEC (ARE)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	CaF , DFAE (Segreteria di Stato DFAE, DSC), DFI (UFSP, UST, UFU, UFPD), DFGP (UFG, CFM), DATEC (UFAM, UFE), DDPS (UFSPD), DEFR (UFAB)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Per i lavori della rete federale, al momento non è prevista una collaborazione continua con attori esterni alla Confederazione. Tuttavia, in caso di progetti comuni una collaborazione è del tutto ipotizzabile. Gli incontri annuali fanno capo alle conoscenze e alle esperienze pratiche di attori provenienti dai Cantoni, dai Comuni, da organizzazioni della società civile e dalla comunità scientifica.

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Legge del 30 settembre 2011 sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG) • Piattaforma nazionale contro la povertà 2019–2024 • Programmi d'integrazione cantonali (PIC) • Road map Apertura istituzionale (SLR 2021) • Indagine sulla convivenza in Svizzera • Discriminazione razziale in Svizzera. Rapporto del Servizio per la lotta al razzismo 2019/2020 (SLR 2021) • Razzismo strutturale in Svizzera: studio sulle basi teoriche e concettuali e sui fondamenti empirici (SLR 2022) e relativa sintesi (SLR 2023) • Agenda Integrazione Svizzera (AIS) • Monitoraggio dell'integrazione • Programma «Nuovo Noi – cultura, migrazione, partecipazione» della Commissione federale della migrazione (CFM) • Programma «Citoyenneté – concertarsi, creare, decidere» della CFM • Messaggio sulla cultura 2021–2024 e 2025–2028 • Articolo 9a della legge dell'11 dicembre 2009 sulla promozione della cultura: sostegno a progetti volti a rafforzare la partecipazione della popolazione alla vita culturale (UFC), promozione di interattività e basi per la partecipazione culturale (UFC) • Prassi di promozione della cultura e dell'integrazione (UFC, CFM, SEM) • Politica degli agglomerati della Confederazione 2016+
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Rete Quartieri viventi • Legge federale del 24 marzo 1995 sulla parità dei sessi (LPar) • Strategia Parità 2030 (CF 2021) • Piano d'azione della Strategia Parità 2030 • Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022–2026 (UFU 2022) • Politica in favore delle persone disabili 2023–2026, programma «Partecipazione» (UFPD) • Articolo 72d dell'ordinanza del 23 maggio 2012 sulla promozione dello sport (OPSpo) • Carta etica nello sport (UFSPo e Swiss Olympic 2015) • Progetto «Etica nello sport» • Il modello della formazione di Macolin / Concezione della formazione G+S • Inclusione nel sistema svizzero di promozione dello sport • Strategia 2022–2029 e Programma 2022–2025 dell'UNESCO • Programma «Global Citizenship Education» (Commissione svizzera per l'UNESCO) • Progetto «Consiglio del futuro» (Commissione svizzera per l'UNESCO e Società svizzera di utilità pubblica)
--	---

Misura 18 – Valutazione degli uffici esterni di segnalazione per i centri federali d'asilo di Zurigo e Basilea

Misura su richiesta del DFGP

Breve descrizione della misura

Negli ultimi anni sono state adottate diverse misure per prevenire il ricorso alla violenza nei centri federali d'asilo (CFA). Una di queste consisteva nella creazione, alla fine del 2022, di un ufficio di segnalazione indipendente. Nel frattempo, a una distanza percorribile a piedi dai CFA con funzione procedurale di Zurigo e Basilea sono stati aperti due uffici di segnalazione nell'ambito di un progetto pilota. Gli uffici di segnalazione sono strutture indipendenti presso le quali i richiedenti l'asilo e i collaboratori del fornitore di prestazioni di assistenza e sicurezza possono segnalare irregolarità in modo indipendente e con la garanzia dell'anonimato e della confidenzialità. Una valutazione della misura era prevista nei mesi di novembre 2023 e giugno 2024. Oltre al numero di segnalazioni fatte all'ufficio, viene misurata anche l'efficacia della misura in termini di prevenzione della violenza.

Sulla base dei risultati della valutazione intermedia e di quella finale sarà inoltre deciso se proseguire con il progetto nonché se debbano essere predisposti uffici di segnalazione in tutte le regioni d'asilo.

La misura si prefigge di prevenire episodi di violenza nei centri d'asilo e di ridurre il numero, come pure di definire eventuali altri interventi necessari per migliorare la qualità dell'alloggio nei CFA. Grazie a questa misura, le persone ospitate nei centri e i collaboratori del fornitore di prestazioni di assistenza e sicurezza possono fare segnalazioni o esprimere le proprie preoccupazioni, ma anche notificare qualsivoglia tipo di violenza subita od osservata presso i CFA. In qualità di indicatore della situazione di alloggio, assistenza e sicurezza nei CFA, l'ufficio esterno di segnalazione contribuisce a migliorare costantemente la sicurezza nel CFA e la qualità dell'alloggio offerto dalla Confederazione ai richiedenti l'asilo.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> • Novembre 2023: valutazione intermedia • Giugno 2024: valutazione finale
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFGP (SEM)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Gli uffici di segnalazione sono gestiti dal Soccorso operaio svizzero (SOS).

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo 24b della legge del 26 giugno 1998 sull'asilo (LAsi) • Bericht über die Abklärung von Vorwürfen im Bereich der Sicherheit in den Bundesasylzentren (in tedesco con riassunto in francese e in italiano) • Bericht internes Audit Sicherheit in den Bundesasylzentren (in tedesco) • Rapporto esplicativo concernente la modifica della legge sull'asilo
---	---

5.3.3 Garantire l'effettiva uguaglianza tra donna e uomo

Selezione di misure e strumenti esistenti	Ulteriori misure e strumenti relativi al sottotema
<ul style="list-style-type: none"> • Strategia Parità 2030 e relativo piano d'azione: strategia nazionale per la parità tra donne e uomini • Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022–2026 • Piano nazionale d'azione contro la tratta di esseri umani 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 5.1 – SDGital2030 • Obiettivo 5.4 – SDGital2030 • Obiettivo 8.5 – SDGital2030 • Obiettivo 5.5 – SDGital2030 • Obiettivo 5.2 – SDGital2030 https://www.sdg-ital2030.ch/targets/10.3-measures-activities

Misure del piano d'azione

Misura 19 – Aggiornamento del manuale per le PMI per la conciliabilità tra lavoro e famiglia

Misura su richiesta del DEFR

Breve descrizione della misura

Nell'ambito della misura viene aggiornato il manuale contenente misure per la conciliabilità tra lavoro e famiglia nelle PMI.

L'ultima edizione risale al 2016. L'aggiornamento terrà conto degli sviluppi a livello legislativo, sociale ed economico (ad es. congedi parentali in caso di figli con gravi problemi di salute, congedo paternità, importanza sempre maggiore di condizioni di lavoro flessibili).

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Nel 2024: aggiornamento del manuale per le PMI
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DEFR (SECO)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Non previsto

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Progetto del 2016: Manuale per le PMI «Lavoro e famiglia»
---	---

5.4 I motori dello sviluppo sostenibile

5.4.1 Contributo della società civile

Selezione di misure e strumenti esistenti
<ul style="list-style-type: none"> Contributi programmatici della CI a organizzazioni svizzere della società civile

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.4.2 Contributo dell'economia

Selezione di misure e strumenti esistenti
<ul style="list-style-type: none"> Messaggio concernente la promozione della piazza economica negli anni 2024–2027 Strategia di economia esterna Piano d'azione RSI 2020–2023 Imprese e diritti umani – Piano d'azione nazionale della Svizzera 2020–2023 Valutazione ex ante degli effetti degli accordi di libero scambio sullo sviluppo sostenibile Mandato di negoziati per un accordo sul cambiamento climatico, sul commercio e sulla sostenibilità (Agreement on Climate Change, Trade and Sustainability ACCTS)

- [Monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni in materia di commercio e sviluppo sostenibile negli accordi di libero scambio](#)

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.4.3 Sostenibilità nel mercato finanziario

Selezione di misure e strumenti esistenti

- [Legge sul clima e sull'innovazione](#)
- [Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche](#)
- [Rapport Finance durable en Suisse](#)
- [Champs d'action 2022–2025 en vue d'assurer à la place financière une position de leader en matière de développement durable](#) (disponibile in tedesco, francese e inglese)
- [Position du Conseil fédéral en matière de prévention de l'écoblanchiment dans le secteur financier](#) (disponibile in tedesco, francese e inglese)
- [Esami della compatibilità climatica dei portafogli finanziari](#)

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.4.4 Formazione, ricerca e innovazione

Selezione di misure e strumenti esistenti

- [Messaggio concernente il promovimento dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione negli anni 2021–2024](#)
- Promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, in particolare attraverso il sostegno finanziario alla fondazione [éducation21](#)
- [Solution-oriented research for development programme](#) (programma congiunto della DSC e dell'FNS dedicato alla ricerca applicata per l'attuazione dell'Agenda 2030)

Misure del piano d'azione

Misura 20 – Integrazione di educazione, ricerca e innovazione (ERI) come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile» nel messaggio ERI 2025–2028

Misura su richiesta del DEFR

Breve descrizione della misura

Secondo la SSS 2030 l'educazione, la ricerca e l'innovazione sono un importante motore per una società e un'economia con buone prospettive future, e di conseguenza anche per l'attuazione dell'Agenda 2030.

Secondo il Piano d'azione 2021–2023 della SSS 2030 (misura 18), in vista della preparazione del messaggio ERI 2025–2028, gli attori incaricati dalla Confederazione dell'elaborazione dei piani stra-

tegici pluriennali erano coinvolti e invitati ad allinearsi alle disposizioni della SSS 2030. I piani strategici pluriennali sono una base importante per le decisioni del Consiglio federale in merito all'attribuzione delle risorse nei messaggi ERI.

Ora educazione, ricerca e innovazione vengono integrate esplicitamente come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile» nel messaggio ERI 2025–2028. Il motore ERI contribuisce all'attuazione della SSS 2030.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Febbraio 2024: educazione, ricerca e innovazione sono integrate esplicitamente come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile» nel messaggio ERI 2025–2028; quest'ultimo sarà probabilmente adottato dal Consiglio federale e trasmesso al Parlamento nel febbraio del 2024 Da inizio 2025: nel nuovo periodo ERI la Confederazione si impegna, entro i limiti delle proprie competenze, a sostenere educazione, ricerca e innovazione come motori del tema trasversale «Sviluppo sostenibile»; gli attori preposti svolgono attività in tal senso
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DEFR (SEFRI)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Nell'ambito di una procedura di consultazione per il messaggio ERI 2025–2028, tutte le cerchie interessate (Cantoni, Comuni, partiti politici, settore economico, comunità scientifica e popolazione) hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio parere e quindi anche dare il proprio contributo a educazione, ricerca e innovazione come motore del tema trasversale «Sviluppo sostenibile».

Basi legali, strategie e principali misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Messaggio ERI 2021–2024 (versione precedente) Misura 18 del Piano d'azione 2021–2023 della SSS 2030 Disegno da porre in consultazione relativo al messaggio ERI 2025–2028
---	---

5.5 La Confederazione come esempio da seguire

Misure e strumenti sovraordinati esistenti per la tematica «La Confederazione come esempio da seguire»:

- [Rapporto sulla sostenibilità dell'Amministrazione federale 2021](#)
- [Rapporto del DDPS sulla sostenibilità 2021](#)

5.5.1 La Confederazione come acquirente

Selezione di misure e strumenti esistenti
<ul style="list-style-type: none"> Legge federale sugli appalti pubblici (LAPub, sottoposta a revisione nel 2021) Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici 2021–2030

- [Principi e raccomandazioni della CA per acquisti pubblici sostenibili](#)
- [Scheda informativa – Considerazione dell'impatto ambientale dei trasporti](#)
- [Scheda informativa – Costi del ciclo di vita: definizione e possibili impieghi negli appalti pubblici di beni e servizi](#)
- [Guida sugli acquisti circolari](#)
- [Raccomandazione 2021/3 Appalti sostenibili nel settore della costruzione – parte Infrastrutture](#)
- [Empfehlung 2023/1 Nachhaltiges Beschaffen im Bau – Teil Hochbau](#) (in tedesco)
- [Guide des standards de durabilité sociale dans le domaine textile pour les marchés publics \(disponibile in tedesco, francese e inglese\)](#)

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.5.2 La Confederazione come proprietario di unità rese autonome

Selezione di misure e strumenti esistenti

- Procedure di diligenza delle imprese parastatali in materia di diritti umani ([Imprese e diritti umani – Piano d'azione nazionale della Svizzera 2020–2023](#), misura 9)
- [Rapporti sintetici del Consiglio federale](#) al Parlamento sul conseguimento degli obiettivi strategici delle unità della Confederazione rese autonome

Misure del piano d'azione

Misura 21 – Rafforzamento dello sviluppo sostenibile nell'ambito degli obiettivi strategici delle unità rese autonome

Misura su richiesta del DFF

Breve descrizione della misura

Le imprese parastatali e le altre unità rese autonome sono incoraggiate a individuare gli OSS a cui possono contribuire maggiormente. Possono fare affidamento sugli indicatori chiave di prestazione (*key performance indicators*, KPI) già individuati come fondamentali nell'ambito del rapporto sulla sostenibilità o dei processi strategici. L'obiettivo è quello di associare agli OSS gli ambiti delle imprese e delle unità individuati come essenziali e quindi inserirli nel contesto dell'Agenda 2030. Associando gli obiettivi fissati ai KPI è possibile valutare i progressi. Le imprese possono quindi mostrare come, e con quali ambizioni, contribuiscono al raggiungimento degli OSS.

A tal fine, nel 2021 il modello per l'emanazione degli obiettivi strategici delle unità della Confederazione rese autonome (punto 2.1) è stato completato (misura 19 del Piano d'azione 2021–2023 della SSS 2030). La conversione concreta negli obiettivi strategici delle unità autonome spetta alle rispettive autorità competenti in quanto proprietarie nell'ambito del rinnovo quadriennale degli obiettivi strategici. I singoli obiettivi strategici sono già stati in parte completati (IPI, SIFEM) e negli obiettivi strategici delle rimanenti unità rese autonome sono integrati aspetti di sviluppo sostenibile in forma generica.

I lavori saranno portati avanti nell'ambito di questa misura.

Traguardi / Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> Al momento di ogni rinnovo quadriennale degli obiettivi strategici: i dipartimenti competenti verificano se le relative unità hanno adeguato gli obiettivi strategici per la revisione successiva conformemente al modello e se eventualmente viene concluso un relativo accordo sugli obiettivi con le unità. Dal 2024: se necessario le unità stabiliscono, d'intesa con le autorità competenti in quanto proprietarie, obiettivi concreti basati sugli OSS dell'Agenda 2030. Annualmente: nell'ambito del resoconto sul raggiungimento degli obiettivi strategici, le unità illustrano il loro avanzamento nel processo di determinazione degli obiettivi e i progressi fatti.
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFF (AFF) Responsabili dell'attuazione presso le unità sono le autorità competenti in quanto proprietarie dei dipartimenti.
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DFAE (DSC), DFGP (GS, IPI), DATEC (GS, UFAM, UFE), DEFR (GS, SEFRI, SECO), DDPS (GS), DFI (GS)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	I documenti di base relativi al Governo d'impresa della Confederazione sono pubblicati sul sito Internet dell'AFF e sono consultabili dai servizi cantonali competenti.

Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)	<ul style="list-style-type: none"> Articolo 8 capoverso 5 della legge del 21 marzo 1997 sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA): il Consiglio federale definisce obiettivi strategici per le unità della Confederazione rese autonome. Questo obbligo è precisato negli atti normativi sull'organizzazione delle singole unità (ad es. art. 8 LFFS; art. 7 LOP; art. 33 LARE). Per l'elaborazione degli obiettivi strategici, l'AFF mette a disposizione un modello (in tedesco). Procedure di diligenza delle imprese parastatali in materia di diritti umani (Imprese e diritti umani – Piano d'azione nazionale della Svizzera 2020–2023, misura 9) Rapporto del Consiglio federale. I rapporti si basano su diversi valori di riferimento e indicatori, a loro volta idealmente orientati a standard internazionali, che permettono audit e certificazioni corrispondenti.
---	---

5.5.3 La Confederazione come investitore

Selezione di misure e strumenti esistenti
<ul style="list-style-type: none"> Rapporto concernente la Banca nazionale svizzera e gli obiettivi di sviluppo sostenibile della Svizzera (disponibile in tedesco, francese e inglese) Emissione di prestiti verdi

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.5.4 La Confederazione come datore di lavoro

Selezione di misure e strumenti esistenti
<ul style="list-style-type: none">• Strategia per il personale dell'Amministrazione federale• Valori di riferimento strategici per la gestione del personale

Misure del piano d'azione: nessi con misure in altri campi d'azione vedi figura 2, nessuna misura supplementare.

5.5.5 La Confederazione come consumatore di risorse naturali

Selezione di misure e strumenti esistenti
<ul style="list-style-type: none">• Piano relativo al periodo programmatico RUMBA 2024–2027• Iniziativa della Confederazione «Energia e clima esemplari»• Pacchetto clima per l'Amministrazione federale

Misure del piano d'azione

Misura 22 – Basi e strumenti per la gestione sostenibile degli immobili pubblici

Misura su richiesta del DFF

Breve descrizione della misura

La Confederazione gestisce gli immobili in maniera esemplare e sostenibile ed elabora basi e strumenti come raccomandazioni e schede informative. Collabora con gli organi della costruzione e degli immobili dei Cantoni, delle Città e dei Comuni e con il settore dell'edilizia. Sulla base della strategia del Consiglio federale in materia di appalti pubblici vengono perseguite un'interpretazione comune degli enti pubblici a tutti e tre i livelli federali riguardo alla gestione sostenibile degli immobili e un'armonizzazione in termini di attuazione. Per sfruttare le sinergie, la Confederazione collabora con diversi attori importanti, in particolare con il Network Costruzione Sostenibile Svizzera (NNBS), IPB e CostruzioneSvizzera.
--

Traguardi / Pianificazione	<ol style="list-style-type: none">1. Entro la fine del 2024: raccomandazione della KBOB sull'edilizia adattata al clima, incentrata sugli effetti «isola di calore» e «città spugna»2. Entro la fine del 2024: scheda informativa della KBOB sull'applicazione dello standard rielaborato «Costruzione sostenibile Svizzera Opera di Edilizia» (versione 23) e di altri standard e marchi correnti per i committenti edili pubblici3. Entro la fine del 2025: raccomandazioni della KBOB per la promozione dell'economia circolare4. Entro la fine del 2026: piano d'azione per l'attuazione degli approcci di economia circolare5. Entro la fine del 2026: cura e ulteriore sviluppo della raccomandazione sui dati dell'ecobilancio nel settore della costruzione, in particolare per quanto riguarda i metodi di calcolo europei
----------------------------	---

	<p>6. Entro la fine del 2026: strumento della KBOB per il calcolo dei costi del ciclo di vita (<i>life cycle cost</i>, LCC)</p> <p>7. Entro la fine del 2027: raccomandazioni della KBOB in merito alle emissioni nette pari a zero, focalizzate da un lato sull'utilizzo di poche energie e poco materiale (prodotti da costruzione) e dall'altro su energie e materiali (prodotti da costruzione) poveri di CO₂</p>
Dipartimento responsabile (servizio federale)	DFF (KBOB)
Dipartimenti coinvolti (servizi federali)	DFF (UFCL), DATEC (USTRA, UFAM, UFT, UFE), DDPS (armasuisse Immobili, Aggruppamento Difesa), DEFR (Consiglio dei PF, SECO)
Coinvolgimento di Cantoni, Comuni, società civile, economia e comunità scientifica	Non ancora stabilito

<p>Basi legali, strategie e selezione delle misure esistenti (leggi, messaggi, strategie, programmi, piani d'azione, progetti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge federale del 21 giugno 2019 sugli appalti pubblici (LAPub) • Ordinanza del 5 dicembre 2008 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC) • Strategia dell'Amministrazione federale in materia di appalti pubblici – Strategia di attuazione della revisione totale della legislazione sugli acquisti pubblici per il periodo strategico 2021–2030 (CF 2020) • Istruzioni del DFF concernenti la gestione sostenibile degli immobili • Schede informative della KBOB sulla gestione sostenibile degli immobili e relative raccomandazioni • Strategie degli uffici federali coinvolti • Standard «Costruzione sostenibile Svizzera Opera di edilizia» 3.0 • Standard «Costruzione sostenibile Svizzera Infrastrutture» 1.0 • Dichiarazione d'intenti ECE • Pacchetto clima per l'Amministrazione federale • Strategia energetica e climatica del Consiglio federale
---	--

6 Elenco delle abbreviazioni

ACS	Associazione dei Comuni Svizzeri
AFF	Amministrazione federale delle finanze
AMS	Associazione dei musei svizzeri
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
CDEP	Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica
CDS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità
CET-N	Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale
CET-S	Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati
CFA	Centro federale d'asilo
CFM	Commissione federale della migrazione
CI	Cooperazione internazionale
Cost.	Costituzione federale
CSR	Corporate Social Responsibility
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
DCPA	Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente
DDPS	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
DFF	Dipartimento federale delle finanze
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
DFI	Dipartimento federale dell'interno
DSC	Direzione dello sviluppo e della cooperazione
ERI	Educazione, ricerca e innovazione
FINMA	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari
FMH	Federazione dei medici svizzeri
IPB	Consorzio dei committenti privati professionali
IPI	Istituto federale della proprietà intellettuale
KBOB	Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici
KPI	Key Performance Indicators
LABES	Rete d'osservazione del paesaggio svizzero
LAPub	Legge federale sugli appalti pubblici
LARE	Legge sull'assicurazione contro i rischi delle esportazioni
LFFS	Legge federale sulle Ferrovie federali svizzere
LOGA	Legge sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione
LOP	Legge sull'organizzazione della Posta
LPT	Legge sulla pianificazione del territorio
MONET 2030	Sistema di indicatori per il monitoraggio dello sviluppo sostenibile in Svizzera
NABO	Rete nazionale di osservazione dei suoli
NNBS	Network Costruzione Sostenibile Svizzera
NPR	Nuova politica regionale
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

OSS	Obiettivi di sviluppo sostenibile
PF	Politecnico federale
PIC	Programmi d'integrazione cantonali
PMI	Piccole e medie imprese
PNR	Programma nazionale di ricerca
SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna
SAC	Superficie per l'avvicendamento delle colture
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
SEM	Segreteria di Stato della migrazione
SFI	Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali
SG	Segreteria generale
SIFEM	Swiss Investment Fund for Emerging Markets
SIG	Sistema d'informazione geografica
SLR	Servizio per la lotta al razzismo
SSS 2030	Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030
swisstopo	Ufficio federale di topografia
UCS	Unione delle città svizzere
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
UE	Unione europea
UFAB	Ufficio federale delle abitazioni
UFAC	Ufficio federale dell'aviazione civile
UFAE	Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
UFC	Ufficio federale della cultura
UFCL	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
UFE	Ufficio federale dell'energia
UFG	Ufficio federale di giustizia
UFPD	Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità
UFPER	Ufficio federale del personale
UFSPD	Ufficio federale dello sport
UFT	Ufficio federale dei trasporti
UFU	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo
USAV	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
UST	Ufficio federale di statistica
USTRA	Ufficio federale delle strade
WSL	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio